

QF regene

Marzo 2020
n° 267 - 1 Euro



Sole e mare

Ecco l'antidoto giusto
contro il virus



**DA OLTRE 60 ANNI
CI PRENDIAMO CURA
DELLA VOSTRA SALUTE**



FARMACIA SPADA
Viale Castellammare, 59 Fregene
tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato 8.00 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



HYUNDAI
POWER PRODUCTS

più potere al tuo pollice verde

Tosaerba, soffiatori, motoseghe ed elettroseghe, decespugliatori, tagliasiepi e motozappe. Tutti prodotti targati Hyundai, una garanzia in termini di robustezza, efficienza e semplicità d'uso. Gamma in assortimento, reperibilità in 24 ore.

Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com



Rivenditore di zona



ANNO XXX n° 267
Marzo 2020

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

CAPOREDATTORE
Francesco Zucchi

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

COPERTINA
Foto di Francesco Camillo

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Nino Saccavino
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo
Kurt Macchini

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (Rm)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscomfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 6/03/2020

Il virus delle menti

“Se vuoi capire davvero chi è una persona osservalo quando corre in calzoncini dietro a un pallone, non ci

sono finzioni, si vede davvero chi è”, diceva un bravo allenatore. La stessa cosa vale per il Coronavirus, sotto pressione esce fuori la vera indole delle persone.

E non è uno spettacolo finora edificante, la paura non giustifica certi comportamenti, come livello di civiltà siamo davvero indietro. Nei momenti difficili ognuno deve fare la sua parte, senza diffondere notizie assurde sui social. Il senso della responsabilità, parola grossa a queste latitudini.

Speriamo che il sole e il mare, con giornate all'aria aperta, aiutino le menti ad aprirsi, anche se temiamo che ci sarà chi si presenterà con l'Amuchina sotto l'ombrellone. Che a questo punto dovrà essere messo a distanza di sicurezza sulla spiaggia. Ci sarà chi si porterà il lettino da casa? Speriamo bene perché tra panico e fobia ci aspettiamo una strana stagione.

Primo piano	6
Erosione, bandiera bianca	
Svolte	10
Il ponte dei miracoli	
Incompiute	12
L'elenco si allunga nel 2020	
Pineta	14
Un degrado monumentale	
Incognite	15
Campo sportivo S.O.S.	
Emergenze	16
Tra panico e fobia	
Fregenebeach	38
Simone Avincola e il suo EP	
Civiltà	54
Elogio della gentilezza	





Primo piano

Giù la piscina della Perla e le cabine della Rivetta, in custodia al Comune. Gli ex gestori: "Perché adesso li lasciano morire?". Spiaggia allo sbando e linea di costa avanti anche al centro

di Fabrizio Monaco

Crolla l'ultimo baluardo

quello che è successo lunedì 2 marzo nella notte, quando si è alzato il vento. Il primo a cedere è stato il muro esterno della più grande piscina di Fregene, quella della Perla, l'ultimo stabilimento a sud. Per molti rappresentava il baluardo della resistenza, il simbolo di una lotta impari ma strenua. Ora invece quelle maioliche azzurrine crollate sulla riva sono diventate la bandiera della resa. Un epilogo inevitabile perché la Perla l'8 gennaio scorso è stata presa in custodia dall'Amministrazione comunale e sottratta al gestore per "omesso pagamento dei canoni demaniali", l'atto finale della decadenza della concessione con tanto di obbligo di sgombero. Da quel momento, senza più il concessionario a rafforzare ogni giorno le difese, è iniziata la fine. Insieme alla piscina, sono crol-

late anche altre cabine in muratura, finite a pezzi in mare. "Il custode del bene aveva l'obbligo di metterlo in protezione - dichiara Franco Maone, l'ex gestore privato del titolo - perché l'Amministrazione non ha mosso un dito per salvarlo? Il suo compito non può esaurirsi con il mio allontanamento, lo stabilimento ora è un bene pubblico e qualcuno ne dovrà rispondere". Cedimenti e crolli anche alla Rivetta, le cabine prefabbricate galleggiavano sul mare come tante costruzioni bianche per bambini, mentre l'acqua ha invaso il ristorante. Anche i gestori della Rivetta sono stati revocati dal 22 gennaio scorso per mancato pagamento dei canoni e la deriva è partita all'istante. "Fa male vedere la vita di tre generazioni finire in malora in que-



sto modo - sussurra Elisabetta con la madre e la sorella l'ultima a gestire una struttura nata 60 anni fa - quale è stato il guadagno pubblico nello sbatterci fuori? Ora finirà tutto e lo stabilimento non varrà più niente". Oltre alla distruzione di beni demaniali c'è il problema del materiale che finisce in mare, calcinacci, ferri, tubi, schegge, tondini, sarà diffi-

cile non pregiudicare la balneazione lungo gran parte di quel chilometro di costa. Altra seri danni alla Vela, martedì 3 marzo allo spuntare del sole si è visto che durante la notte le onde si erano portate via tutto il chiosco. Del grande capanno di legno dove d'estate si distribuivano i cocktail durante le feste del Bianco, non è

rimasto più niente, neppure un palo infilato nella sabbia, tabula rasa. Dall'ultima mareggiata è sempre più evidente come la linea di costa sia avanzata anche nel tratto centrale di Fregene, dall'Arcobaleno fino agli stabilimenti militari, per non parlare del tratto di Focene più vicino a Fregene, dove le onde sono ormai al confine con le idrovore del depuratore. Chi resiste sono quei pochi stabilimenti che ancora hanno la forza economica per pagare il canone e di mettere massi a protezione della spiaggia. L'unica soluzione perché la Regione nell'ultima audizione pubblica della Commissione Tutela del Territorio ha ribadito come "lo studio della questione idrogeologica sia stato affidato agli esperti dell'Università Roma Tre e che al momento non esistono soluzioni strutturali in difesa della costa". Un bel problema perché l'arenile ora arretra anche nella zona centrale, il rischio è che mentre si studia sparisca mezza spiaggia di Fregene.

Stagione al via, dramma a riva

Appello delle associazioni dei balneari: "Situazione mai così difficile, cosa intendono fare ora le pubbliche amministrazioni?"

Con un comunicato stampa le associazioni Balnearia Litorale Romano e Federbalneari Fiumicino hanno chiesto interventi urgenti agli enti pubblici: "Dopo gli ulteriori gravissimi danni provocati dall'ultima mareggiata sul litorale di Fregene e Focene, con strutture storiche crollate, cabine finite in mare, chioschi cancellati, terrazze inghiottite dalle onde e una linea di costa sempre più avanzata, tanto da minacciare ormai anche la parte centrale di Fregene, rivolgiamo l'ennesimo appello alle pubbliche amministrazioni. Vorremmo sapere, per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza strutturale della costa, se l'ipotesi barriera soffolta, 1.800 metri tra Focene e Fregene, è ancora una soluzione all'ordine del giorno degli enti pubblici perché ad oggi di conferme ufficiali non ne sono ancora arrivate. Chiediamo agli amministratori notizie anche di eventuali ripascimenti dei tratti di litorale più colpiti dall'erosione, perché in queste condizioni sarebbe impossibile lo svolgimento delle attività. E inoltre - concludono le associazioni - se e quando si intendono rimuovere detriti e macerie accumulate davanti agli stabilimenti di Fregene presi in custodia dal Comune, attualmente alla deriva lungo tutto il tratto di costa di Fregene Sud".



Scenari

Con la Royal Caribbean si punta a inserire il molo crocieristico all'interno dell'ex Porto della Concordia di Fiumicino allontanando la realizzazione di quello commerciale

di Marco Traverso

Un Porto turistico e commerciale

“Possibili funzioni commerciali all'interno del Porto turistico”. È questa la parola magica che permetterebbe al Porto della Concordia di tornare in qualche modo in vita. Ed è quello che in Regione si sta provando a fare nel quadro disegnato dalla conferenza dei servizi sulla “modifica dei titoli convenzionali e abilitativi, ivi compresa la concessione de-

maniale marittima, per il completamento, la realizzazione e la gestione del Porto turistico di Fiumicino”. L'iter prosegue, la procedura concordata della “scoping via”, una procedura preliminare che può essere attivata tra la fase di verifica e quella della valutazione vera e propria, permette ai vari enti di esprimersi di volta in volta. Ogni passaggio è delicato e l'esito finale è incerto, ma al momento è l'unica speranza per una riesumazione di un progetto che sembrava sepolto. Di sicuro dietro a tutto c'è la volon-

tà di una corazzata come Royal Caribbean, la seconda compagnia crocieristica del mondo, la principale artefice del salvataggio. È lei che tesse la tela per salvare il Porto della Concordia. Ricapitoliamo gli ultimi eventi, ad aprile del 2019 ha scongiurato il fallimento dopo che a fine 2018 il Tribunale aveva convocato gli azionisti rimasti di Iniziative Portuali per un aumento di

capitale. A metà giugno c'è stato un altro importante passaggio, il Tribunale Fallimentare ha convocato le parti per l'approvazione di un concordato con il gruppo dei creditori. Messe le dovute pezze, la parte più complessa riguarda il progetto, bisogna dimenticare i 1.445 posti barca del Porto della Concordia. La Royal Caribbean è interessata a fare un molo attrezzato per l'attracco delle navi da crociera, l'obiettivo dichiarato, con dragaggio superiore dei fondali per permettere arrivi e partenze. E parliamo di un colosso del mercato crocieristico, la sua ultima nave varata nel 2018, la “Symphony of the Seas”, è costata la bellezza di 850 milioni di euro e ora in preparazione c'è anche la “Oasis” che diventerà la nave da crociera più grande del mondo superando la spesa del miliardo di euro.

Con l'aeroporto Leonardo da Vinci e Roma a due passi, i suoi passeggeri sarebbero in pole position per tutte le tratte di riferimento del Mediterraneo. Una soluzione che potrebbe andare bene anche per tutto il litorale nord, già compromesso dall'erosione, che non potrebbe superare la realizzazione del nuovo antemurale del Porto commerciale previsto a poche centinaia di metri da Focene e Fregene.

Stabilimenti pubblici, vera battaglia

Due sono gli accadimenti che negli ultimi mesi hanno sconvolto la località: uno è il fenomeno dell'erosione, in vero risalente negli anni, l'altro la revoca delle concessioni demaniali con conseguente chiusura di avviate attività. Pur tutti consapevoli che entrambi i fatti sono/erano inevitabili e indipendenti, almeno in parte dalla volontà del Comune, vuoi per l'universalità del fenomeno erosivo, vuoi nel secondo caso per la mancanza di autonomia dell'Amministrazione locale nella gestione delle spiagge e nell'esecuzione dei provvedimenti dell'Agenzia del Demanio, è però doveroso evitare che anche in queste occasioni i cittadini percepiscano l'Amministrazione un nemico al pari del mare che avanza. Ecco che quindi nell'imbarazzo dell'Amministrazione stessa e forse nel colpevole silenzio di tanti, sarebbe opportuno un segnale che avrebbe

un significato soprattutto politico, per dimostrare da che parte sta veramente l'Amministrazione e, superata l'inutilità delle passerelle e dei proclami, dare un segnale di rinnovo e speranza. Sarebbe utile e coraggioso che il sindaco, dopo avere doverosamente eseguito gli sgomberi ordinati, si faccia promotore, primo sindaco d'Italia, di una battaglia politica di civiltà per fare cessare lo scandalo delle concessioni rilasciate ai Ministeri che, operando di fatto al pari degli stabilimenti, senza però averne i costi, alterano profondamente la naturale concorrenza economica tra imprese solo in apparenza simili. Si valuti intanto la possibilità di ricavare proprio in quegli stabilimenti i richiesti varchi di accesso al mare in attesa, ma questo sarebbe un sogno, della demolizione di queste brutture e dell'assegnazione delle spiagge a cooperative di giovani locali.

Scenari

Una proposta al sindaco: dopo gli sgomberi ai privati inadempienti, promuova un'iniziativa politica di civiltà, far cessare lo scandalo delle concessioni rilasciate ai Ministeri

di avvocato Valerio Bernardini Betti

Questa sì che sarebbe una battaglia senza colori e bandiere, certamente condivisa e appoggiata che, in attesa della nomina, ormai necessaria, di un competente assessore al turismo, sarebbe il segnale di un Comune impegnato nella battaglia per il rilancio turistico di Fregene, località ormai dimenticata. Vorremmo ricordare questa Amministrazione non solo per gli scheletri di cemento che ci lascerà sulla spiaggia ma, almeno, per una battaglia per Fregene! Buon lavoro sindaco.





Svolte

Il nuovo ponte di Maccarese, viabilità già in crisi nei fine settimana di febbraio. Confermato il nuovo viadotto, a fine estate si attendono i pareri, poi si farà la gara

di Marco Traverso

Un'opera essenziale

Febbraio ci ha regalato splendidi fine settimana con un bel sole e temperature primaverili che hanno suggerito a molti romani di sostituire l'uscita ai "Castelli" con una giornata al mare. E una folla imprevista ha invaso le nostre località, con ristoranti e stabilimenti balneari aperti pieni di persone. Una presenza numericamente insolita per la stagione con lo sciamare delle persone e delle auto a risvegliare il normale via vai un po' assonnato delle solite giornate invernali.

Alla positività dell'inaspettato arrivo si sono aggiunti i soliti problemi irrisolti, su tutte la preoccupante fila di auto che nel pomeriggio invertivano la rotta e tornavano verso casa. Quasi tutte le strade principali sono risultate sature, mentre con i primi incidenti, per quanto riguarda viale della Pineta e viale Castel San Giorgio c'è stato un vero e proprio ingorgo. Antepresa di quello che ci si aspetta da aprile in poi con il proporzionale crescendo? Conosciamo la risposta.

La rotonda realizzata all'incrocio con viale di Porto ha snellito e messo in sicurezza la viabilità, ma è la stessa struttura viaria con le sue naturali problematiche (ponticello di via del Buttero e il resto delle strade a carattere urbano con incroci e rallentamenti) a non sopportare un traffico sempre più imponente. La

mente è andata così subito al progetto del nuovo ponte sull'Arrone, così siamo andati dall'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Carocchia per essere aggiornati sullo stato dell'arte.

"Il progetto è stato completato e inviato ai vari enti per il parere di competenza – spiega Carocchia – le varie e marginali richieste di adeguamenti concordati stanno andando avanti e si ritiene che dopo l'estate possano essere concluse. I pareri da coordinare per arrivare all'autorizzazione finale sono tanti, adeguare un progetto così ambizioso a tutte le prescrizioni non è semplice. Ci sono quelle di carattere idraulico visto che siamo in zona a rischio esondazione, strutturale con pareri antisismici e geologici, ambientale con la Riserva. Il tutto ha portato a una consistente lievitazione dei costi".

E qui è stato irremovibile il sindaco Esterino Montino e la sua maggioranza, che hanno confermato l'opera, inserita tra quelle "primarie e inderogabili da eseguire con urgenza" e confermata in bilancio, anche se da sola impegna la metà delle risorse comunali.

Insomma, quest'opera si farà e vediamo per sommi capi il progetto che prevede un nuovo ponte sul fiume Arrone subito dopo viale Tirrenia, uscendo da Fregene, a valle della "Moletta" per attraversare con

un viadotto anche il terreno della Maccarese e arrivare a viale Maria. L'incrocio che ne deriva è regolamentato con una rotonda e la nuova strada procede fino a intercettare via Rospigliosi e proseguire verso il casello autostradale. Dall'incrocio con viale della Pineta di Fregene è inserita anche una pista ciclabile che si collega con quella esistente su viale Castel San Giorgio (e quindi alla stazione ferroviaria), mentre un nuovo tratto affiancherà la strada in progetto. Alla fine una nuova disciplina di traffico riguarderà il ponticello di via del Buttero, impedendo le file e i pericoli in special modo per i residenti. "Favorendo e velocizzando l'uscita dal centro abitato – spiega il sindaco Esterino Montino – si ridurranno drasticamente gli ingorghi che stagionalmente affliggono Fregene e Maccarese. Con la realizzazione della nuova ciclabile su viale della Pineta di Fregene, ormai quasi in appalto, il quadro viario locale è completo. Risolveremo un problema che affligge questo territorio da almeno 50 anni". Alla luce dei giorni nostri sarebbe necessaria una nuova soluzione dell'incrocio tra via Agropoli e via Cervia per eliminare pericoli e cattive abitudini. L'appuntamento per un brindisi per l'indizione della gara d'appalto è vicino, bottiglie in fresco per la fine dell'estate.



un luogo speciale per ogni tuo evento

cielo



ELEGANZA, FASCINO, QUALITÀ
ristorante, pizzeria, braceria, enoteca

CIELO FCO

Restaurant | BBQ | Bar | Cocktail Bar
& Mixology | Roof Garden

CONTATTI

Via della Torre Clementina 154
Fiumicino
06 650 6368
info@cielofco.it

ORARI

Lun – Mar 16:00 • 01:00
Mer – Gio – Ven 06:00 • 01:00
Sab 06:00 • 02:00
Dom 06:00 • 01:00

Incompiute

Durante l'inverno nessun intervento migliorativo. Si aspettano da anni le opere a scomputo del Gruppo Federici, ma dal Comune non sono stati fatti interventi

di Andrea Corona

qualche decennio fa.

Il punto è che la maggior parte di queste possibilità di riqualificazione sono legate a questa convenzione, mentre l'Amministrazione comunale appare riluttante a intervenire direttamente nel promuovere riqualificazioni.

Facciamo un esempio, il lungomare. Nel piano triennale delle opere ogni anno viene inserita la posta in bilancio, ma ad oggi non c'è neppure uno studio di fattibilità pronto. Che vuol dire? Che non c'è al momento nessuna intenzione di farlo. Eppure ce ne sarebbe bisogno, eccome. Dal Villaggio dei Pescatori fino via la Plaia tutto è rimasto fermo ai tempi della realizzazione della ciclabile.

Pineta a parte, di cui ci occupiamo in un'altra sezione, c'è poi la questione Fregene Sud (nella foto). Le strade da via Loano a via Riomarina sono ridotte allo stremo. Dal primo mandato della Giunta Montino, nel 2013, una strada l'anno e il problema sarebbe stato risolto, se ci fosse stata l'intenzione.

Vogliamo parlare poi della pubblica illuminazione mancante da sempre nell'area del campo sportivo? Della situazione della scuola in via Portovenere senza marciapiedi e percorsi protetti per i bambini? O dell'ingresso Sud di via della Veneziana?

La verità è che dopo la ciclabile del Villaggio dei Pescatori, tutto si è fermato in attesa della manna attesa dal cielo, le opere a scomputo stabilite con i Federici.

Fermi anche quei collegamenti della rete ciclabile risolutivi, con Maccaresse come la pista che doveva attraversare l'Oasi di Macchiagrande del WWF.

Così come ancora non si vede la condotta di risalita che permetterebbe il disinquinamento del mare di Fregene e di tutto il litorale Nord comunale. Anche questa opera è legata al pacchetto della convenzione con Federici e ai suoi tempi. Ma intanto gli anni passano, all'inverno succede la primavera, ma questi fiori proprio non ne vogliono sapere di sbocciare.

Un anno di nulla



**CHIAMA TOSCANO
RISPONDONO LE PERSONE**



toscano
Punto Affiliato

**La nostra
esperienza**



Igor Cavicchi (Broker)
20 anni di esperienza

**al vostro
servizio.**



Andrea Costanza (Sales Manager)
10 anni di esperienza

Vendite, affitti annuali e stagionali

Dove siamo



Visita il nostro sito



Via Castellammare, 4 Fregene. Aperti dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 20.00. Sabato 09.00-14.00
www.fregene.toscano.it



**06 6656 4957
392 387 7985**

Pineta

Dal viale principale la visione del parco è sempre più desolante, un cimitero di pini, recinzione distrutta in più punti. E mai come in questo periodo tagliare un albero è diventato facile

di Andrea Corona

La Pineta di Fregene è un bene capitale della località, lo diciamo da sempre. Siamo a marzo e nulla lascia presagire che in tempi brevi venga ripreso il filo per continuare il piano interrotto della messa in sicurezza. Più di venti ettari di Pineta oggi in condizioni pietose, un parco che sembra diventato un cimitero degli alberi. Del piano di rilancio sbandierato a giugno scorso è rimasto ben poco. C'è stato un cambio di dirigente all'Assessorato comunale all'Ambiente, da Vincenzo Robusto a Vanessa Signore, ci vorrà del tempo per far ripartire i lavori. Il nuovo dirigente è motivato a rimettere le cose a posto, ma la stagione balneare è alle porte e bisogna intanto mettere un po' di cose in ordine. Viale della Pineta è la strada principale di Fregene, con un termine abusato il suo biglietto da visita. Ripercorriamo allora insieme il viale per capire a che punto si è deterio-

rata la situazione. Entrando da Maccarese, superato il primo tratto, dopo l'incrocio con via Cervia, ecco la Pineta. Ancora bella da lontano la sua visione. Ma basta avvicinarsi per vedere lo sfacelo, davanti al Nucleo di Cure Primarie, sul lato opposto, ecco il primo incontro, nell'Area C quella "Spettacoli", a terra un ammasso informe di tronchi spezzati, un primo monumento, questo sì, al degrado. Superato l'incrocio con via Portovenere, a destra e sinistra, c'è solo l'imbarazzo della scelta, tronchi a terra ovunque, con resti di nastri arrotolati. Poi la recinzione della Pineta, distrutta in più punti e da anni per il crollo dei rami. Fino alla grandiosa scena finale, proprio nel punto di passaggio principale, l'incrocio tra viale della Pineta e viale Castellammare dove si trova l'unico semaforo cittadino, ecco l'apoteosi: la recinzione distrutta dal crollo di un pino gigantesco ancora a terra, il simbolo di un parco morente. Più che un viale di ingresso sembra Beirut nei giorni dei bombardamenti. Allora, vogliamo lasciare tutto così anche per questa estate o qualcuno avrà un rigurgito di dignità nel

restituire un minimo di decoro? Perché, emergenze a parte, almeno la decenza non si nega a nessuno. Ricordiamo, solo per dovere di cronaca e senza voler entrare nei campanilismi, che a Villa Guglielmi per una trave rotta di un ponticello si è mobilitato quasi l'esercito per risolvere in poche ore la questione. Il decoro riguarda anche la gestione del parco, la pulizia dei cestini deve essere fatta, non si possono lasciare cumuli di rifiuti sparsi ovunque. Che c'entra questo con il piano di messa in sicurezza? È solo disattenzione e succede di frequente. E attenzione, non ci si venga a raccontare la favola che la Riserva chiede di lasciare gli alberi caduti a terra per "rinaturalizzare il paesaggio". Questo limite, opinabile e del 30%, è bello che superato visto che restano per anni a terra il 100% dei crolli degli alberi, anche quelli sui vialetti. Ultima notazione non meno importante, con la scusa del pericolo dei crolli e senza alcuna forma di controllo, si stanno tagliando ogni giorno decine di pini a Fregene. Basta una perizia di un privato e via, il pino secolare sparisce dalla circolazione. Uno scempio anche questo.

Monumento al degrado



Salvare la Polisportiva Fregene

Incognite

Tanti gli appelli e le proposte per evitare che un bene simbolo della località finisca in rovina o nelle mani sbagliate. Il 1° aprile, comunque, è prevista l'asta

di Aldo Ferretti



La questione Campo Sportivo all'asta ha suscitato molto clamore. In tanti si sono rivolti alla nostra redazione nel tentativo di sollecitare una soluzione. Tra questi alcuni iscritti al Comitato Cittadino Fregene 2.15 e l'associazione Maccarese-Fregene nuovo litorale. "La sera del 27 febbraio ci siamo riuniti da Benny's, storico locale della Polisportiva Fregene, per una birretta - raccontano - ovviamente è uscito fuori il discorso della Polisportiva e del suo triste destino che sembra un pesce d'aprile, ma scherzo non è. Da lì sono partite le idee, tante con un unico grande obiettivo: salvare la Polisportiva di Fregene un bene di tutti i cittadini.

Così abbiamo preso spunto da un salvataggio aziendale fatto dai dipendenti e abbiamo proposto a tutti i cittadini, agli imprenditori, alle associazioni sportive e culturali, alla Pro Loco e al Comune stesso, di unirsi in una sottoscrizione collettiva per cercare un nuovo soggetto giuridico che la rilevi e la trasformi in un centro polifunzionale, quel punto di aggregazione che manca nella località". Ricordiamo che il 1° aprile il complesso verrà messo all'asta al prezzo di "740mila euro, offerta minima 550mila". Questo perché è gravato dalla vertenza finanziaria con il Credito Sportivo che non ha mai ricevuto le rate di rimborso del prestito

levano dare ai giovani la possibilità di avere un campo sportivo e un luogo di ricreazione per stare insieme e praticare lo sport. Federici ci diede il terreno e piano piano sono state realizzate le strutture, il campo ma anche il tennis, le bocce e il bar. Ci vorrebbe una pagina intera per ricordare i nomi di tutti quei pionieri. Poi questa società sportiva negli ultimi anni è passata a un gruppo di persone poco affidabili che l'hanno portata a questo triste finale. Ecco perché noi diciamo a tutti gli amici e alle amiche di Fregene che ci si deve unire per riprendere la Polisportiva Fregene, creata con tanti sacrifici insieme a parenti e amici che non ci sono più".

Emergenze

L'allarme per il virus non deve sconfinare nella fobia.

Appello a non fermare le proprie vite, la primavera con le sue temperature aiuterà a superare questo momento

di Fabio Leonardi

Niente panico



Il coronavirus è sbarcato a Fiumicino alzando ancora di più il livello della preoccupazione generale. Tutto è iniziato venerdì 28 febbraio con la diffusione della notizia che "una donna di 38 anni di Isola Sacra al ritorno da un viaggio a Bergamo è risultata positiva al Covid-19". Il giorno dopo risultavano positivi anche il marito della donna e la figlia di 10 anni, per il momento negativo il figlio di 5 anni. In un solo colpo Fiumicino, con 3 casi accertati, uguagliava il numero complessivo di pazienti colpiti nel Lazio, un numero purtroppo molto cresciuto nei giorni successivi. Abbastanza per suscitare allarme, anche perché il nome del Comune di Fiumicino rimbombava in tutti i notiziari nazionali.

Sabato 29 febbraio al Comune si è svolto un incontro operativo alla presenza tra gli altri del sindaco Montino, dell'assessore regionale alla Sanità D'Amato, del direttore scientifico dell'ospedale Spallanzani Ippolito, della direttrice sanitaria della Asl Roma 3 Simona Ama-

to. "La prima cosa da dire – hanno ribadito tutti gli intervenuti – è che non si tratta di un focolaio di Fiumicino. La signora risultata positiva ai test del Covid-19 ha contratto l'infezione durante la permanenza ad Alzano Lombardo, in provincia di Bergamo. L'intero nucleo familiare, in buone condizioni di salute, è al momento in isolamento presso l'ospedale Spallanzani di Roma".

A seguito delle linee dettate da Regione, Asl e Spallanzani, il Comune di Fiumicino decideva di chiudere e sanificare a scopo precauzionale la scuola frequentata dalla bambina, ovvero la scuola elementare Rodano. Data la conformazione dell'intero plesso e i tanti punti di scambio al suo interno, lo stesso provvedimento ha riguardato anche la scuola media Segré e la piscina comunale attigua. Un provvedimento poi superato dal decreto del Consiglio dei Ministri del 4 marzo che imponeva la chiusura delle scuole su tutto il territorio nazionale e nuove misure di prevenzione.

"Il Comune di Fiumicino non si ferma. Prima di tutto – hanno ribadito congiuntamente maggioranza e opposizione – niente panico e nessun allarmismo. Siamo chiamati, tutti, alla responsabilità. Seguiamo i protocolli consolidati e fidiamoci esclusivamente di quello che ci dicono scienziati ed esperti. Si tratta di un caso isolato e il nostro Comune non è un focolaio, dobbiamo specificarlo bene, né locale, né laziale. Non c'è trasmissione locale a Fiumicino. L'indagine epidemiologica è continua e ci permette di seguire tutti i contatti stretti con gli attuali contagiati. Ora è fondamentale che il nostro territorio non si fermi, siamo intervenuti, insieme alle autorità competenti, con enorme tempestività. Inoltre abbiamo, e avremo al nostro fianco, l'istituto Spallanzani, un'eccellenza da questo punto di vista. Quindi, guardia alta sì, ma nessun allarmismo. Mostriamo responsabilità e non fermiamoci".

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, meglio conosciuto come coronavirus, all'interno del territorio nazionale il Consiglio dei Ministri lo scorso 4 marzo ha emanato un decreto con il quale chiude le scuole e le università fino al 15 marzo.

"Il decreto – spiega il sindaco Esterrino Montino – include anche altri provvedimenti al fine di ridurre il numero di contagi in Italia".

Sono infatti sospese le riunioni, i meeting, gli eventi sociali, congressi e convegni. Così come è stato imposto lo stop anche alle manifestazioni e agli eventi di qualsiasi natura, sia nei luoghi pubblici che privati, se non è possibile rispettare la distanza di sicurezza di un metro tra una persona e l'altra.

Per quanto riguarda le scuole, queste rimangono chiuse anche alle altre attività di formazione previste al loro interno, come le attività nelle palestre o altri tipi di corsi. Rimangono chiusi anche i centri anziani. "Per quanto riguarda le attività sportive – precisa il sindaco – il decreto prevede che si possano svolgere solo a porte chiuse o in luoghi aperti senza presenza di pubblico. In questi casi, comunque, è responsabilità delle associazioni o società sportive effettuare i controlli necessari per contenere il rischio di diffusione del Covid-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e gli accompagnatori. Lo sport di base e le attività all'aperto, nelle palestre o nelle piscine si possono svolgere solo se possibile rispettare la distanza di un metro tra una persona e l'altra".

Come era già stato previsto, restano sospesi i viaggi di istruzione, gli scambi di studenti, i gemellaggi, le visite guidate e le uscite didattiche. Inoltre in tutti i presidi sanitari è vietata la permanenza di accompagnatori nelle sale di attesa. Questo vale anche per i pronto soccorso e gli ambulatori. Nelle Rsa, le lungo degenze e le strutture residenziali per anziani la loro presenza è limitata ai casi stabiliti dalla dirigenza della singola struttura.

Nel decreto ci sono anche le misure igienico-sanitarie che ogni cittadino deve adottare. La prima è quella di lavarsi spesso le mani. Si raccomanda poi di "mettere a

disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; evitare abbracci e strette di mano; mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro; igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie); evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce; non prendere farmaci an-

Emergenze

Previste dal decreto del Consiglio dei Ministri che ha chiuso le scuole fino al 15 marzo, prevenzione ma non coprifuoco

di Aldo Ferretti

tivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico; pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol; usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate".

Le regole da osservare



Città delle biciclette, fondi in arrivo

Mobilità

Dal Ministero dell'Ambiente 955mila euro per la mobilità sostenibile: ciclabili, bike sharing, incentivi per bici pieghevoli e piedibus per le scuole

di Francesco Camillo

Buone notizie per la mobilità sostenibile nei Comuni di Fiumicino e Cerveteri grazie ai fondi stanziati dal Ministero dell'Ambiente. "Per gli amanti delle biciclette – dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Carocchia – ulteriori 10 chilometri si integreranno con l'attuale rete di 25 e a breve decollerà il circuito in direzione Roma. Inoltre delle novità arriveranno anche nelle stazioni ferroviarie di Maccarese e Palidoro. Oltre alle officine e ai punti noleg-

gio, chiederemo a Trenitalia che almeno uno scompartimento delle carrozze, come nel Nord d'Italia, sia destinato ai pendolari che utilizzano le bici".

Il provvedimento, che stanziava in totale 164 milioni di euro cofinanziati da Ministero ed enti locali, di cui 77 stanziati dal Ministero dell'Ambiente, è finalizzato a comuni con più di 100mila abitanti o a loro raggruppamenti. Il progetto che interessa i Comuni di Fiumicino e di Cerveteri ha un costo di 1,762 milioni di euro, di cui 922mila stanziati direttamente dal Ministero.

"Questo finanziamento – aggiunge Ezio Pietrosanti, capogruppo M5S Fiumicino – verrà utilizzato per implementare il bike sharing nel corridoio C5 di Fiumicino, che collega la città a Parco Leonardo e al Comune di Roma. Per completare la ciclabile tra Fregene e Maccarese, per l'acquisto e l'incentivo di bici pieghevoli e per la formazione di mobility manager, figure esperte nella gestione della mobilità comunale, in particolare in relazione ai tragitti casa-lavoro e casa-scuola.

Inoltre, verrà portata avanti la buona pratica del piedibus per le scuole primarie del Comune. Con questo provvedimento si vogliono incentivare pratiche virtuose per la mobilità sostenibile negli spostamenti casa-lavoro, che sono fra i principali responsabili del congestionamento del traffico urbano e dell'inquinamento atmosferico nelle nostre città. Inquinamento che ha raggiunto livelli insostenibili che mettono a rischio la salute umana. Questo finanziamento – conclude Pietrosanti – va quindi nel verso giusto, incentivando pratiche che tutelano l'ambiente e la salute dei cittadini. Promuovendo e finanziando queste pratiche si punta a portare avanti la cultura della mobilità sostenibile, a migliorare la qualità della vita e dell'aria nelle città e a ridurre le emissioni di gas serra responsabili dei cambiamenti climatici. Un esempio di buona politica che avrà un impatto positivo per la vita di tutti i nostri concittadini. Per questo ringraziamo il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, fautore di questo progetto".



È uno dei simboli delle nuove generazioni. Rappresenta una modalità di spostamento alternativa, agile ed ecologica, che giorno dopo giorno sembra avere un richiamo sempre più forte tra i giovani. Piace il monopattino elettrico, nelle grandi città europee ha riscosso un grande successo già da diverso tempo e ora comincia a diffondersi anche da noi, litorale compreso. Specie dopo il via libe-

per fare dietrofront. Una risoluzione presentata dal Centrodestra, infatti, impegna il Governo a "sospendere l'applicazione dell'equiparazione dei monopattini alle bici fino alla conclusione delle sperimentazioni già avviate in Italia e ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire la sicurezza stradale fino ad arrivare a valutare la soppressione di tale norma".

Insomma, c'è chi vuole tornare al

Tendenze

A fine anno è stato equiparato alle biciclette anche in Italia. Un boom specie tra i giovani, ora osteggiato da alcune forze politiche che hanno sollevato obiezioni

di Francesco Camillo



ra ricevuto anche in Italia in termini di regolamentazione.

Infatti, grazie alla legge di bilancio approvata dal Governo, articolo 75 della legge 160 del 27 dicembre 2019, "I monopattini che rientrano nei limiti di potenza e velocità definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019 sono equiparati ai velocipedi di cui al codice della strada".

In poche parole i monopattini elettrici sono equiparati alle biciclette, e in questo modo il loro utilizzo è diventato più facile anche sulle strade italiane. La nuova norma stabilisce che il mezzo non può superare i 20 km/h e che non deve avere una potenza superiore di 500 watt, mentre per tutto il resto le norme sono le stesse che valgono per le biciclette.

Ma quando si iniziava a immaginare una stagione balneare con tanti monopattini elettrici, anche sul lungomare ecco che le forze politiche hanno avanzato diverse proposte

Monopattino, elettrico è bello

passato limitando la circolazione dei monopattini elettrici nelle zone pedonali, piste ciclabili e nelle strade con velocità non superiori ai 30 km/h.

A questa ipotesi si è opposta però la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, che in passato si era già attivata per facilitare la circolazione di un mezzo che nelle metropoli di paesi europei come Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna e Svezia, può circolare liberamente.

Sulla questione sono intervenuti anche i capigruppo in Commissione Trasporti alla Camera Emanuele Scagliusi (M5S), Davide Gariglio (Pd) e Nicola Stumpo (Leu). "Sia-

mo consapevoli – dicono – che l'attuale normativa sui monopattini presenti alcune criticità e che equiparare questi mezzi alle biciclette non risolve completamente i problemi. Per questi motivi i gruppi di maggioranza della Camera stanno lavorando per individuare una soluzione condivisa in grado di promuovere questa tipologia di mobilità alternativa garantendo il rispetto delle norme stradali e la sicurezza di automobilisti e pedoni".

Nel frattempo intorno al monopattino elettrico si è creato un vero e proprio business, dalla vendita al noleggio fino ad arrivare ai pezzi di ricambio. Il monopattino piace e non basterà una legge per fermarlo.

Nuovo trasporto urbano

Servizi

Dal 29 febbraio è la Trotta Bus Service a gestire le linee. Nuovi autobus con pedane per disabili, ma problemi all'avvio, alcune navette ancora non sono disponibili con disagi per studenti e pendolari

di Andrea Corona



Dal 29 febbraio il servizio del trasporto pubblico locale è stato affidato alla Trotta Bus Service Spa. Dopo una lunga battaglia legale fatta a colpi di ricorsi, ben 11 e non ancora finiti, l'appalto è stato assegnato alla nuova aggiudicataria. Durerà 6 anni e fornirà 40 nuovi mezzi che percorreranno 11 linee, che diventeranno 16 nei prossimi mesi. Saranno autobus dai 12 agli 8 metri, 5 di questi totalmente elettrici, tutti provvisti di pedane per far salire le persone con disabilità e obbligatorie a bordo. Sono previste anche nuove pale elettriche e la ristrutturazione di quelle esistenti, 5 velostazioni dotate di pannelli solari, telecamere, illuminazione notturna e un servizio di bike sharing, oltre a un sito sempre aggiornato e un'App che fornirà orari, linee e possibilità di acquisto dei biglietti.

"La qualità della vita dei nostri cittadini migliorerà notevolmente – spiega il sindaco Esterino Montino – con un servizio finalmente all'altezza del nostro Comune, capace di coprire per intero il nostro vasto territorio. Nessuna località, ed è la prima volta che accade, rimarrà esclusa".

"La prima giornata a pieno regime per il nuovo trasporto locale è stata positiva. Non sono state registrate grosse problematiche – spiega l'assessore ai Trasporti Paolo Calicchio – a parte alcuni piccoli aggiustamenti a cui stiamo già

provvedendo. Ad esempio sulla modifica degli orari di partenza delle prime corse in alcune tratte e sull'indicazione di un utilizzo errato di alcune fermate, nonché il raddoppio delle navette negli orari di punta fino all'arrivo dei mezzi dai 12 metri".

Come tutti i cambiamenti, anche in questo caso però alcuni disagi iniziali non sono mancati, nella fretta dell'affidamento, scattato solo per una finestra apertasi tra un ricorso e l'altro, mancano all'appello ancora 18 navette. Tra le linee che saranno attivate prossimamente ce ne saranno due aggiuntive per Fregene, una in zona Nord e una Sud, una delle quali probabilmente sarà elettrica.

Per il centro balneare le prime giornate sono state difficili, soprattutto per i ragazzi che prendono l'autobus per recarsi a scuola, al momento la linea passa solo su viale della Pineta, prosegue sul lungomare verso il Villaggio dei Pescatori e poi da via Porto Azzurro esce di nuovo sul viale della Pineta. Resta scoperta tutta la zona centrale e sud, sia all'andata che al ritorno per i collegamenti con il liceo di Mac-

carese. "All'andata mi hanno accompagnato i genitori – spiega Roberto, alunno del Da Vinci – al ritorno per andare a casa a Fregene Sud me la sono dovuta fare a piedi da viale della Pineta per circa due chilometri".

Le proteste dei residenti non si sono fatte attendere, proprio per questo l'Amministrazione comunale aveva organizzato un'assemblea pubblica a Maccarese per affrontare la tematica; l'incontro era previsto per venerdì 6 marzo, ma è stato annullato per l'emergenza coronavirus.

Le linee che riguardano Fregene e Maccarese attive da sabato 29 febbraio sono Maccarese-Focene-Fiumicino, Fiumicino-Parco Leonardo-Maccarese, Maccarese-Passoscuro-Ospedale-Palidoro-Maccarese, a cui si aggiungono 3 circolari: Maccarese-Fregene-Maccarese, Maccarese-Palidoro-Passoscuro-Maccarese e Maccarese-Aranova-Maccarese.

Tutte le informazioni su linee, orari, costi dei biglietti sul sito https://www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl.



DINOSAURI IN CARNE E OSSA

14 MARZO / 16 NOVEMBRE 2020

Fiumicino, Macchiagrande

#NONESTINGUERTI

Orari percorso

Ingresso libero (senza prenotazione) dal 14 marzo al 16 novembre 2020, con i seguenti orari* :

sabato, domenica e festivi 10:00 / 18:00 (ultimo ingresso ore 16:00)

Per gruppi e scolaresche la mostra è sempre aperta, esclusivamente su prenotazione.

In caso di maltempo la mostra resterà chiusa.

* Nel periodo estivo l'orario potrebbe cambiare, pertanto è sempre preferibile consultare il sito internet.

Informazioni utili

Puoi trovare ulteriori informazioni sul sito internet www.dinosauricarneossa.it/fiumicino/

dinosauri in carne e ossa macchiagrande

Per info e prenotazioni **attività didattiche**
Tel. +39 320 900 6992 (anche WhatsApp)
Attivo tutti i giorni ore 10:00-12:00 e 14:00-16:00

E-mail: macchiagrande@wwf.it

Riserva Naturale

Oasi WWF di Macchiagrande

V.le Castellammare ang. via della Veneziana, Fregene 00054 Fiumicino, Roma, Lazio, Italia



Lavoro

Primi passi per aprire un centro da 60mila mq nel quadrante ovest

di Paolo Emilio



Amazon sbarca a Fiumicino?

Amazon è pronto a sbarcare anche a Fiumicino. La società di Besoz per concretizzare questo suo progetto ha individuato un'area del quadrante ovest con l'obiettivo di costruire un capannone coperto di circa 60mila mq. I primi contatti ci sono stati e ora si prosegue nella trattativa che ha tutta l'aria di andare a buon fine.

Se da una parte il commercio locale ha sofferto e non poco l'avvento di questa corazzata dell'e-commerce, dall'altra c'è il fatto positivo che verrebbero a crearsi migliaia di posti di lavoro, nella difficoltà congiunturale una bella boccata di ossigeno, considerate le crisi aziendali in corso che

riguardano tutto il territorio comunale. Una crescita esponenziale quella di Amazon, basti pensare che è in procinto di aprire due nuovi centri in Italia, per circa 1.400 nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato, uno dei quali a Colleferro.

"Con il lancio dei due nuovi centri di distribuzione - si legge in una nota dell'azienda - Amazon investirà ul-

teriori 140 milioni di euro, che si vanno ad aggiungere ai 4 miliardi già investiti nel Paese a partire dal suo arrivo nel 2010. Quest'anno celebriamo i 10 anni dal nostro arrivo in Italia, periodo in cui abbiamo destinato considerevoli investimenti a questo Paese e dato lavoro a migliaia di persone qualificate". E dopo Colleferro, ecco l'idea Fiumicino.



Lunch Buffet All You Can Eat



Dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 15, BBQ duepuntozero propone per pranzo un buffet sempre ricco e variegato. Ogni giorno prepariamo piatti diversi: il menù comprende primi, secondi e tanti contorni caldi e freddi con verdure di stagione.

Passa a trovarci per una rigenerante pausa dal lavoro o per trascorrere del tempo in compagnia. Acqua e caffè sono inclusi, il prezzo è di 12€ a persona con accesso illimitato al buffet.

Cosa aspetti? Vieni a scoprire la nostra cucina!

Viale Castellammare, 2 • info e prenotazioni 334.988.4223

IL RITORNO DI
DA RAFFO
UNICO E INIMITABILE

FREGENE - Via Agropoli 1/A
tel. 06.24.19.667

Soluzioni

Emergenza risolta, trovate le aule mancanti al Da Vinci per il prossimo anno. Nuovi spazi anche al Baffi messo in sicurezza, ma per il futuro servono altri edifici

di Aldo Ferretti

Saranno le aule della parrocchia Santa Paola Frassinetti all'Isola Sacra a ospitare il prossimo anno scolastico i nuovi iscritti del liceo Leonardo da Vinci di Maccarese. Era questa l'ipotesi su cui si stava lavorando dopo l'incontro del 3 febbraio scorso al Comune di Fiumicino tra il vicesindaco, l'assessore alla Scuola Paolo Calicchio, Teresa Zotta vicesindaco della Città metropolitana, insieme ad alcuni tecnici, la consigliera regionale Michela Califano, le dirigenti scolastiche del Baffi e del Da Vinci, Monica Bernard e Antonella Maucioni, il garante per l'infanzia Roberto Tasciotti e il presidente della Commissione Scuola Ciro Sannino.

E la conferma è arrivata a metà febbraio da un comunicato della stessa Zotta: "L'accordo è in via di formalizzazione - spiegava - è stata chiesta la disponibilità alla parrocchia, il parroco ha ribadito la disponibilità a concedere l'uso di 5 aule, riservandosi di valutare la possibilità di concessione di un sesto ambiente. L'accordo potrà essere formalizzato a seguito dell'autorizzazione da parte del Vicariato".

Buone notizie anche per lo stabile privato in via Giorgio Giorgis che ospita i ragazzi del Baffi e quest'anno quelli del Da Vinci: sarà presto messo a norma. La proprietà dell'immobile ha assunto l'impegno con Città metropolitana di Roma a eseguire, a propria cura e spese, tutti gli interventi per l'adeguamento nel rispetto della normativa vigente sull'edilizia scolastica. Saranno inoltre realizzate la nuova scala di emergenza, l'adeguamento per l'antincendio e l'adeguamento sismico. Tutti i lavori saranno

ultimati entro il 31 agosto prossimo e inizieranno al termine dell'anno scolastico.

"La collaborazione con il Comune di Fiumicino e le scuole interessate ha agevolato la riuscita dell'operazione, che garantirà nel breve termine la risoluzione delle criticità in un territorio in sofferenza per carenza di strutture", ha ribadito la Zotta.

"La soluzione, anche se provvisoria, di nuove aule presso la parrocchia Frassinetti e l'adeguamento alle norme di sicurezza del plesso di via Giorgio Giorgis costituiscono una vittoria per la città e per i suoi numerosi studenti - ha commentato l'assessore alla Scuola Paolo Calicchio - risolvendo l'attuale emergenza scolastica. Ma in prospettiva futura, il mio Assessorato insieme a quello alle Strategie del Territorio e alla Regione Lazio, con la collaborazione della consigliera Michela Califano, è intenzionato a sollecita-

re la costruzione di sana pianta di nuovi edifici che possano rispondere in pieno alle esigenze di una popolazione studentesca in continua crescita e bisognosa di risposte durature e concrete".

Un'esigenza condivisa con il vicesindaco e assessore alle Strategie del Territorio Ezio Di Genesisio Paggiuca: "Proprio in questi giorni abbiamo inviato tutta la documentazione necessaria per l'individuazione di due soluzioni per gli ampliamenti previsti all'interno delle aree degli attuali istituti superiori, così come concordato con Città metropolitana - aggiunge il vicesindaco - Si tratta di interventi di medio termine che permetteranno di guardare con più serenità ai prossimi anni. L'esigenza reale rimane quella di avere un istituto superiore completamente nuovo nella nostra città. Un'assicurazione per il diritto allo studio e il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi".

Il liceo alla Frassinetti



Mastroberardino

TASCA
CORTI D'ALBERTA

CERETTO

TIEFENBRUNNER

CAPICHERA

ZACCAGNINI
vignaioli di Toscana

La qualità al giusto prezzo.

SAF, da 55 anni distributore di vini e bevande, apre il suo magazzino per la vendita al dettaglio. Le migliori marche a prezzi di vendita all'ingrosso.

RIVENDITA DI
GHIACCIO
ALIMENTARE



SAF INGROSSO E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE

FREGENE

VIA AGROPOLI, 79 TEL. 06.665.60.698



Controlli

In 37 hanno superato l'esame, agiranno in difesa degli animali e come Pubblici Ufficiali potranno sanzionare chi commette illeciti ambientali e abbandona rifiuti

di Matteo Bandiera

Nuove Guardie Ambientali

Arrivano 37 nuove Guardie zoofile ambientali. Gli esami si sono svolti lo scorso 23 febbraio alla Casa della Partecipazione di Maccarese. Alla presenza tra gli altri del vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca e dell'assessore dei Diritti degli animali, Flavia Calciolari, i volontari sono stati ufficialmente insigniti dei diplomi. A organizzare i corsi di formazione è stata l'Accademia Kronos, associazione di protezione ambientale riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, i loro istruttori hanno preparato le Guardie che ora opereranno per conto del Comune di Fiumicino. Agiranno in stretta collaborazione con le associazioni di volontariato per garantire il benessere degli

animali sul territorio, a difesa dei randagi, degli animali feriti, maltrattati o in pericolo e non solo. "Non sarà un lavoro di semplice dissuasione – spiega l'assessore Flavia Calciolari – come Guardie zoofile ambientali saranno a tutti gli effetti Pubblici Ufficiali con funzioni di Polizia Giudiziaria, autorizzati quindi a sanzionare chiunque commetta illeciti o irregolarità nei confronti degli animali, dell'ambiente e del territorio". E sarà proprio la tutela ambientale, soprattutto la piaga dei rifiuti abbandonati, il primo obiettivo del pool. "In un Comune vastissimo come quello di Fiumicino aiuteranno l'Amministrazione a combattere il fenomeno delle discariche abusive, dell'abbandono

dei rifiuti – aggiunge il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – e tuteleranno il decoro del nostro Comune. A seguito del superamento degli esami, nei prossimi giorni saranno insigniti dal sindaco del riconoscimento ufficiale rilasciato dalla Prefettura". E un momento migliore per il loro insediamento non poteva esserci. Mai come in questi giorni le aree di pregio della Riserva Statale del Litorale Romano sono state prese di mira e deturpate da essere primordiali. In particolare a Maccarese, dove lungo le strade sterrate, accanto a canali popolati dagli aironi, vengono abbandonate tonnellate di rifiuti. In via del Campo Salino il lascito quotidiano è in continuo aumento, a fine febbraio è arrivato l'ennesimo frigorifero: "Pensare che ci sia ancora gente che di notte scarica materassi e calcinacci nella Riserva è qualcosa che fa male e allo stesso tempo dimostra il reale grado di civiltà del paese", commenta Andrea Guizzi, residente nella via. Un degrado ambientale e civile spaventoso, come quello in via delle Pagliete, sempre a Maccarese, viale bellissimo della Riserva, dove molti birdwatchers vanno a scattare foto a rapaci rari. Ma accanto allo spettacolo dell'avifauna c'è quello degli ominidi: una quantità interminabile di rifiuti abbandonati per chilometri. "Solo un anno fa erano stati rimossi dall'Ati a spese della comunità – commenta Fabio Zorzi, consigliere comunale – sono senza parole". Speriamo che le Guardie ambientali restituiscano parole e speranza.



Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscuramento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com

Lavori

Ripartite le ruspe prima della Maccarese, poi seguirà l'Amministrazione comunale. Caroccia: "Con la Riserva si studiano sperimentazioni per compattare definitivamente le vie"

di Aldo Ferretti



Spianate le strade bianche

Sono iniziati l'11 febbraio i lavori per sistemare le principali strade bianche di Maccarese. Dopo le piogge torrenziali dei mesi scorsi, molti viali sterrati della campagna sono diventati impraticabili, così centinaia di famiglie che abitano nei tanti centri agricoli corrono il rischio di uscire di strada e di finire con le auto dentro i canali. Le ruspe sono entrate in azione in via delle Pagliete, una delle più disastrose, proprio all'uscita del casello dell'autostrada A12 Roma-Civitavecchia. "La situazione era veramente compromessa - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Angelo Caroccia - così abbiamo dovuto anticipare le manutenzioni, c'era il rischio che qualche residente si facesse male. Grazie alla collaborazione della Maccarese Spa e del suo amministratore Claudio Destro, siamo partiti. Le ruspe hanno spianato lo sterrato che verrà risago-

mato. Ricordo che trovandoci in zona di Riserva Statale non è possibile intervenire diversamente con asfalto o altre forme di pavimentazione. L'aiuto della Maccarese proseguirà in via dei Collettori, nella parte agricola. Quindi l'Amministrazione comunale sistemerà le altre strade principali, da via di Campo Salino a via Plutone, fino a via dell'Olivetello e tutte le altre". Un problema ricorrente questo per le persone che vivono nei territori sottoposti ai vincoli della Riserva Statale Litorale Romano. Perché se le strade bianche davanti alle case in certe occasioni assomigliano ai più suggestivi dipinti del primo Novecento dei pittori della campagna romana, con tanto di aironi sul bordo dei canali, a fare da contraltare al paesaggio bucolico sono le condizioni dei viali: in certi casi persino le ambulanze si rifiutano di raggiungere le case.

L'ultimo intervento di manutenzione dell'Amministrazione comunale risale esattamente a un anno fa, ma basta poco per tornare al punto di partenza o peggio vedere le buche trasformarsi in crateri, come è successo nelle ultime settimane. "La pioggia e l'usura in poco tempo le fanno tornare impraticabili - spiega l'assessore Caroccia - fino a questo momento abbiamo sempre fatto solo manutenzione spendendo molti soldi pubblici. Ora si è aperto un dialogo con la Commissione Riserva per individuare insieme soluzioni a impatto zero che rendano lo sterrato più a lungo compatto. Se avremo il via libera potremo iniziare la sperimentazione su vie secondarie per assicurare ai residenti una migliore percorribilità e sicurezza e senza compromessi con i valori di tutela dell'ecosistema".

Farmacia Libia Fregene

solo alcune delle nostre superofferte...

 <p>Moment 12 cpr da €5,60 a €3,99 -29%</p>	 <p>Voltadol 10 cerotti da €20,90 a €13,99 -34%</p>	 <p>Voltaren gel 1% 60gr da €9,20 a €7,50 -18%</p>	 <p>Oki spray gola da €9,50 a €4,99 -47%</p>
 <p>Rinazina spray da €9,50 a €7,20 -24%</p>	 <p>Supposte e microclismi Glicerina €5,00 1+1</p>	 <p>Armolipid plus 60cpr da €52,50 a €35,90 -31%</p>	 <p>Vicks Zzzquil 30cpr da €14,99 a €9,90 -23%</p>
 <p>Pesoforma Barrette e Biscotti da €12,40 a €7,45 -40%</p>	 <p>Bepanthenol crema da €13,00 a €10,90 -16%</p>	 <p>Curasept sull'intera linea -20%</p>	 <p>Saugella dermoliquido 500 ml da €10,10 a €7,90 -21%</p>
 <p>Bionike crema trattamento cellulite da €52,50 a €26,25 -50%</p>	 <p>Rilastil Smagliature €42,90 1+1</p>	 <p>Bionike Defence Xage sull'intera linea -50%</p>	 <p>TUTTI I SOLARI Varie marche -50%</p>

CENTRALE IMMOBILIARE
intermediazioni immobiliari

PAMELA FIACCONI

00054 Fregene - Roma
Viale Castellammare, 51
Tel. 06 86 56 00 41
centraleimmobiliarefrage-w@gmail.com

Blu Garden

Piante e Fiori - Trattamenti antizanzare
Allestimento Giardini
Impianti di irrigazione e illuminazione

Viale Castellammare, 202
Tel. 06 842 81 777
cell. 333.76 79 442
blugardenfregene@libero.it

Fregene - Viale Viareggio, 137b (angolo via Marotta)

06-88796836 392-1705544

Segui le nostre iniziative e promozioni su Facebook Instagram

Ambiente

Presentato lo studio sugli habitat acquitrinosi del Comune. Il vicesindaco: "Nelle oasi del WWF sistema integro, punto dipartenza importante per monitorare il territorio"

di Chiara Russo



Il 17 febbraio nella sede comunale è stato presentato insieme al professor Fulvio Cerfolli, docente presso il Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche dell'Università della Tuscia, un importante studio realizzato per verificare lo stato di salute degli habitat acquitrinosi del territorio del Comune di Fiumicino. Le indagini hanno riguardato le tre Oasi del WWF: Macchiagrande, Bosco Foce dell'Arnone e Vasche di Maccarese. "I risultati scientifici presentati dall'equipe – ha detto il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca – hanno dimostrato come il reticolo idrogeografico risulta essere integro e funzionante. Un ecosistema in salute e ricco di biodiversità insomma, ma allo stesso tempo fragile. Infatti, dobbiamo ricordare come le trasformazioni ambientali possono avere un impatto enorme su di esso. E parliamo ad esempio di fenomeni come l'innalzamento del livello del mare e soprattutto del riscaldamento delle acque in superficie. Questo studio ha e avrà una grande importanza, perché segna una sorta di anno zero, un punto di partenza grazie al quale poter monitorare costantemente la salute di un ecosistema così prezioso per tutti noi."

Ecosistema in salute

L'attività di monitoraggio intrapresa dal Comune di Fiumicino ha permesso di raccogliere dati importanti in quelle zone, ambienti acquatici di transizione tra due ecosistemi, dove è evidente l'impronta antropica sul territorio. "Le acque dei canali di Macchiagrande e dell'Arnone, essendo prospicienti alla foce, e le Vasche di Maccarese – ha aggiunto Francesco Marcone, responsabile programma e progetti WWF – risultano carichi di sedimenti organici, soprattutto di origine vegetale. Il materiale fogliare, in autunno, ne costituisce la biomassa principale. La ricerca ha potuto monitorare il processo di decomposizione e di consumo animale, e quindi anche la colonizzazione da parte degli organismi, al fine di misurare lo stato di funzionalità di questi ecosistemi. I risultati scientifici presentati e conseguiti sono incontrovertibili: i processi di decom-

posizione, di consumo animale e di colonizzazione avvengono in tutte le aree indagate e soprattutto hanno dimostrato lo stato e la funzionalità del reticolo idrografico. Il monitoraggio ha evidenziato che il sistema acquatico del Canale Connettore di Macchiagrande di Focene è, per la sua relativa distanza dal mare, dominato dai crostacei marino-salmastri, mentre gli ambienti acquatici delle Vasche di Maccarese e del Fiume Arnone sono dominati dai ditteri. Tutto questo – conclude Marcone – a dimostrazione di come gli ambienti di transizione rispondono alle diverse sollecitazioni ambientali. I dati raccolti ed elaborati ad oggi permetteranno inoltre di essere comparati con le eventuali variazioni nel prossimo immediato futuro e potranno essere funzionali quali indicatori di successive indagini sul reticolo idrografico".

Tra i gioielli del territorio

Oltre cinquanta studenti dell'I.I.S. Paolo Baffi di Fiumicino, che partecipano al progetto "Fiumicino Porta di Roma - Senato Ambiente", hanno effettuato un'indagine conoscitiva del proprio territorio presso le Vasche di Maccarese, la foce dell'Arnone e i Porti di Claudio e Traiano, con l'obiettivo di osservare, amare e imparare a valorizzare e proteggere le ricchezze di cui saranno eredi in futuro, come il bene più prezioso che la natura e la storia hanno loro concesso. I giovani, accompagnati dallo stesso assessore comunale alla Scuola, Paolo Calicchio, hanno ascoltato con attenzione e interesse la storia dei luoghi. La visita è poi proseguita presso la Vasche di Maccarese dove Riccardo Di Giuseppe, biologo naturalista, esperto di gestione aree protette e materie ambientali, ha descritto ai ragazzi questo affascinante luogo di origine artificiale, ospitante una florida avifauna acquatica. Per finire il percorso educativo si è concluso alla foce dell'Arnone, con i ragazzi che hanno fatto pieno tesoro delle ric-

chezze storiche e naturalistiche del loro territorio. Un altro progetto scolastico avviato il 20 febbraio è "Sea in Winter", dedicato al mare d'inverno, altro bene capitale comunale. Tutela del mare e delle coste, sensibilizzazione e valorizzazione dell'ambiente marino, campagne informative e soprattutto attività didattiche rivolte alle scuole di vario ordine e grado del Comune di Fiumicino, di Roma e provincia. Ideato dall'associazione "Insieme per il Mare", con il patrocinio dell'Assessorato comunale alla Scuola e Politiche giovanili, vede il coinvolgimento e la partecipazione attiva di numerosi istituti scolastici, con l'adesione di alcuni stabilimenti balneari, che in futuro diventeranno veri e propri laboratori per l'educazione ambientale. Si è partiti il 20 febbraio con la Rambla di Maccarese che ha ospitato i ragazzi le prime due classi, le quarte elementari della scuola Marchiafava. "Vedere tanti bambini partecipare attivamente a un progetto dedicato alla valorizzazione del mare e delle sue

Ambiente

Studenti in visita ai Porti di Claudio e di Traiano, alle Vasche di Maccarese, alla Foce dell'Arnone. E il 20 febbraio è partito anche il progetto Mare d'inverno

di Fabio Leonardi



ricchezze – ha detto Calicchio – è per me motivo di orgoglio. Ringrazio il direttivo dell'associazione Insieme per il Mare e Riccardo Di Giuseppe per la collaborazione in qualità di esperto biologo naturalista, per la diffusione di un progetto educativo che, oltre a sensibilizzare gli studenti verso la tutela del mare, consente anche di vivere la nostra costa durante la stagione invernale, favorendo in tal modo un turismo balneare ecosostenibile".

Valmar Viaggi

Via Cervia, 43/1 - Fregene (RM)

Tel 0666564815 anche whatsapp - info@valmanviaggi.it - www.valmanviaggi.it

Ambiente

Prima fusione nel Lazio, Nicolò Sacchetti presidente, Andrea Renna direttore generale, Destro nel comitato esecutivo e Scarabello nel Cda

di Aldo Ferretti

Si è insediato il 2 marzo il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, che nasce dalla fusione delle strutture consortili del Tevere Agro Romano (Roma), Pratica di Mare (Ardea) e Maremma Etrusca (Tarquinia). La fusione, voluta dalla legge di riordino della Regione Lazio, prevede il passaggio dai 10 Consorzi esistenti a 4 in ambito regionale.

Il Litorale Nord è il primo Consorzio che completa il percorso di fusione nel Lazio: 2.411 chilometri di canali, 18 impianti irrigui, 26.465 ettari irrigati; 23 impianti idrovori, 112 dipendenti, 718.363 ettari di perimetro consortile con 254.451 ettari di perimetro di bonifica e 52.159 consorziati. Questi i numeri del Litorale Nord.

Il neo presidente, eletto all'unanimità con voto palese, è Nicolò Sacchetti, presidente della Coldiretti di Roma. I due vice, eletti sempre all'unanimità e voto palese, come il Comitato esecutivo, sono Vincenzino Rota e Riccardo Milozzi, rispettivamente presidenti della Confagricoltura e della Cia di Roma. Completano il Comitato esecutivo Claudio Destro, amministratore delegato della società Maccares Spa e Alessandro Serafini, presidente della Centrale Ortofrutticola di Tarquinia. Nel Cda siederanno, a seguito dell'avvenuta elezione del 9 febbraio, Angelucci Angelo, Corsetti Carlo, Di Lazzaro Pietro, Di Muzio Marina, La Rosa Rosaria Patrizia, Parenti Nicola, Scarabello Germano, Scorsolini Enrico.

Alla riunione di insediamento e convalida degli eletti, convocata dal commissario Antonio Marrazzo, è stato presente il direttore nazionale di Anbi Nazionale Massimo Garga-

no. Sacchetti, noto e apprezzato imprenditore agricolo viterbese, impegnato nella provincia romana per tutelare il reddito delle imprese agricole capoline, ha sottolineato l'importanza e la strategicità di lavorare nella massima sinergia con tutti i componenti del neo Consiglio di Amministrazione in un concreto spirito di squadra con gli oltre 100 dipendenti della struttura. Parole di apprezzamento e di buon lavoro sono arrivate da Massimo Gargano, che ha fatto un quadro della situazione attuale in termini di programmazione sulle attività in atto a livello nazionale.

Dopo aver ringraziato il commissario per aver portato a termine il proprio lavoro, Gargano ha garantito supporto per le ulteriori azioni da portare avanti per la salvaguardia idrogeologica e ambientale di un

territorio che, anche in relazione ai continui cambiamenti climatici, necessita di attenzioni e sinergie più forti e continue.

Confermato direttore generale del Consorzio, Andrea Renna, che da giugno 2018 era stato nominato a dirigere l'ente e che è anche direttore di Anbi Lazio, associazione regionale di rappresentanza dei Consorzi di bonifica.

Direttore tecnico sarà Sergio Pisari, direttore amministrativo Paola Cavalletto. Più acqua per le imprese agricole per un maggiore reddito e per tutelare occupazione e produzioni locali garantite insieme alla massima sicurezza idrogeologica per il territorio: questa la sfida del terzo millennio, affrontando gli scenari non più solo nell'emergenza, ma con una nuova fase che metta al primo posto la prevenzione.

Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord



Acque depurate per i campi

Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord e il Gestore del servizio idrico Acea Ato 2 hanno siglato a fine febbraio un protocollo d'intesa che impegna le parti a collaborare sui temi di comune interesse per la tutela e lo sviluppo del territorio, definendo azioni congiunte per incidere sul fronte della sostenibilità e della salvaguardia ambientale, del sostegno alle attività produttive, della prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio idraulico. Tra i punti centrali del documento ce n'è uno di grande importanza in termini di benefici per il territorio e per il sistema produttivo, lo studio di fattibilità del riutilizzo ai fini agricoli delle acque reflue depurate pro-

venienti dal Macrobacino 5 ovvero l'impianto di depurazione Fregene gestito da Acea Ato 2. Ciò consentirà il recupero delle acque reflue con il duplice scopo di riciclare a fini produttivi una risorsa altrimenti non utilizzata e di migliorare la qualità delle acque superficiali.

"Le parti - spiega Andrea Renna, direttore generale del Consorzio - condividono l'importanza, per esigenze di eco-sostenibilità e produttive, di introdurre il riuso delle acque depurate per far fronte al crescente fabbisogno di acqua necessaria allo sviluppo urbano e alle attività agricole minacciate dai mutamenti del clima e dal ripetersi dei fenomeni siccitosi".

Ambiente

Accordo tra Consorzio Litorale Nord e Acea Ato 2, allo studio il riutilizzo delle acque del depuratore di Fregene per fini agricoli

di Fabio Leonardi



Piante - Fiori
Matrimoni
Attrezzi da giardino
Trattamento di disinfestazione
insetticidi - derattizzazioni

dal 1935
vivaio Paglialonga

Fregene - Via Agropoli, 3 - tel. 06.665.62.985 - vivaio.paglialonga@tiscali.it
orario: lun/ven 9.00/13.00 sabato 9.00/13.00-15.00/18.00 domenica chiuso



Natura

Nuovi avvistamenti, fotografato di giorno secondo gli esperti della Lipu si tratta di un cane lupo americano che si sposta fino a Maccarese e a Ladispoli

di Adrea Corona

Il mistero del lupo a Fregene

Da un paio di mesi nel centro balneare viene segnalata la presenza di un lupo. E non ai margini del bosco o della Pineta ma in zone centrali. Il primo a trovarlo davanti è stato Paolo, a metà gennaio era andato a prendere il figlio a una festa e alle 23.30 se l'è visto passare davanti all'auto proprio di fronte al Nucleo di Cure Primarie in viale della Pineta riuscendo pure a fotografarlo: "Era un lupo, nessun dubbio - ha detto - li conosco, li ho incontrati diverse volte in Toscana". Qualche sera dopo al Villaggio dei Pescatori nuovo avvistamento, sulla stradina che porta al chiosco Ondanomala. "Nelle vicinanze c'era una cagnetta in calore - ha raccontato Mariano Micco - è scappato, ma a un certo punto si è sentito proprio un forte ululato, non era quello di un cane".

Sui social partiva la gara con le due squadre a confronto. La prima, la più numerosa, giurava sul lupo, confortata dalla presenza nella vicina Oasi di Castel di Guido di ben tre cucciolate recenti di lupi. La seconda, quella degli scettici, scommetteva sul cane, al massimo un ibrido, indicando anche la razza: il lupo cecoslovacco.

La gara ripartiva il 18 febbraio quando in via Peschici, zona residenziale dietro al Villaggio dei Pescatori, il farmacista Claudio Sabbatini alle 21.30 incrociava l'animale: "Ero a passeggio con il mio cane - raccontava - quando ho visto il lupo. Era grande, anche se docile e timoroso. Ho comunque immediatamente avvisato i Carabinieri". Nei giorni successivi nuovi avvistamenti sempre serali sul lungomare, questa volta il "lupo" si avvicina a un passante a passeggio con il suo



cane: "Era incuriosito dal mio pastore tedesco - ha aggiunto Augusto Gabellini - si è avvicinato fino a pochi metri ma poi è scappato. Devo dire che sembrava proprio un lupo, anche un gran bell'esemplare". Come nei casi precedenti le foto in notturna fatte visionare agli esperti non permettevano di chiarire il mistero.

Fino a fine febbraio quando a Maccarese in un campo vicino all'aeroporto Diego Tiozzo riusciva a riprendere l'esemplare: "Stavo sul trattore, lui non aveva paura - spiega - ha dato un'occhiata alle gallinelle sul laghetto e poi è sparito. Adulto, robusto, sembrava proprio un lupo".

Le immagini, questa volta nitide, visionate dagli esperti della Lipu che gestisce l'Oasi di Castel di Guido,

sembrano aver sciolto il dubbio: "Non è un lupo appenninico - assicurano - lo escludiamo categoricamente, tantomeno uno dei nostri nati nell'Oasi, nemmeno un ibrido. Potrebbe essere una razza di cani lupi americani che vi somiglia molto". Un punto per il momento decisivo contro il canis lupus italicus. Ora saranno i volontari dell'Ente nazionale Protezione Animali di Fiumicino (Enpa) a mettersi sulle tracce dell'animale; grazie alle fototrappole cercheranno di catturarlo e di portarlo, eventualmente, al canile. Ma non sarà facile perché l'animale si sposta in continuazione; il 3 marzo è stato visto sul lungomare di Maccarese e il giorno dopo addirittura a Ladispoli, dalle foto sembra essere sempre lo stesso: il cane lupo del litorale.

Occhio alla processionaria

Come ogni anno o magari in anticipo per le alte temperature invernali, la processionaria ha cominciato a farsi notare in Pineta e nei giardini. Trattamenti preventivi non vengono fatti e ora è tardi per intervenire. Bisogna fare attenzione, perché il contatto con questi insetti è pericoloso per i suoi effetti urticanti, in particolare quando si portano i cani a passeggio.

A essere pericolosi per l'uomo e gli animali non sono gli esemplari adulti, quindi le falene, ma i bruchi che sono rivestiti da 600mila peli bianchi urticanti, in grado di scatenare fastidiose reazioni allergiche. I peli della processionaria presentano degli uncini e contengono una proteina, la traumatoproteina, responsabile in caso di contatto degli effetti irritativi. Se si sentono mi-

nacciate, le processionarie del pino possono "lanciare" i loro peli urticanti per difendersi dai predatori. Sostanze che se staccate dal corpo dell'insetto, mantengono il loro potere urticante fino a un anno. Per questo motivo è consigliabile evitare il contatto con il nido anche quando i bruchi l'hanno abbandonato.

I bruchi possono raggiungere fino a cinque centimetri di lunghezza. Si riconoscono dal loro tipico modo di spostarsi sul terreno, in ordinata fila indiana, formando per l'appunto una sorta di "processione". Nell'area mediterranea i bruchi lasciano il bozzolo per cercare il loro nutrimento prima dell'arrivo della primavera; infatti a Fregene sono già stati avvistati in Pineta nell'area C proprio davanti La Ginestra, ma anche in giardini privati.

Natura

I bruchi rivestiti da 600mila peli urticanti sono pericolosi, specie per bambini e cani. In questo periodo scendono dai pini, sempre in ordinata fila indiana

di Marco Traverso



Stabilimento balneare
Ristorante di mare e thai
Hotel
Fregene, lungomare di Fregene 83, tel. 06/665.60.369

**STUDIO
Nicoletta Tirabassi**

**Consulente
del lavoro**

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it

Natura

Rinvenuta sulla spiaggia di Maccarese il 15 febbraio, il secondo caso nel Lazio. Moria di pesci nel canale di via dell'Olmazzeto, ma il Compost non c'entra

di Fabio Leonardi



Altra tartaruga morta

È arrivata sulla spiaggia dello stabilimento Espargo di Maccarese la mattina del 15 febbraio. L'ennesima Caretta caretta rinvenuta morta sulla riva, un esemplare di 50 centimetri di lunghezza in avanzato stato di decomposizione, impossibile individuare le cause della morte. È il secondo caso del Lazio dopo il ritrovamento a gennaio sulla costa di Nettuno, davanti al Poligono. Solo tra Fregene e Focene nel 2019 sono arrivate 4 tartarughe morte: 11 marzo, 7 aprile, 30 maggio e 19 giugno.

“Negli ultimi 3 anni il numero complessivo di tartarughe spiaggiate sulla costa del Lazio è stabile, tra i 40 e i 50 esemplari – spiega il biologo Luca Marini, dirigente dell'Ufficio regionale Tutela e promozione delle coste e del mare e coordinatore del-

la rete Tartalazio per il recupero delle tartarughe – il picco dei ritrovamenti avviene tra l'inizio e la fine della primavera, da marzo a giugno. Le tartarughe marine sono animali pelagici, vivono nel mare aperto, in primavera invece si avvicinano alla riva dove rimangono impigliate nelle reti o colpite dalle imbarcazioni. Le cause principali della loro morte sono queste, raramente abbiamo trovato al loro interno, come invece si crede, buste di plastica che ne hanno causato il decesso. Di solito hanno frammenti di plastica che le indeboliscono, tanto che quando le troviamo vive nei primi giorni le depuriamo da questi frammenti. Poi da fine giugno gli spiaggiamenti diventano più rari, a parte questo 2019 caratterizzato da forti mareggiate tra novembre e dicembre». E proprio il 29 novembre a Fregene è arrivata Camilla, una piccola Caretta caretta di 37 centimetri di lunghezza, diventata subito la mascotte del centro di recupero. Dopo essere stata a Zoomarine ora si trova in ottime condizioni nell'acquario di Napoli.

Una distesa di grossi cefali e carpe morti sul fondo del canale di irrigazione. Una moria di pesci proprio nel corso d'acqua che si trova in via dell'Olmazzeto, accanto all'impianto di compostaggio. Sono stati i residenti

a segnalare la presenza di tutti quei cefali nel corso d'acqua a metà febbraio e la Guardia Costiera di Fregene è accorsa insieme ai tecnici dell'Arpa Lazio e a quelli dell'Ama per fare tutti i prelievi necessari a valutare le possibili cause della morte.

Ma a prima vista non sembrerebbero esserci stati sversamenti di sostanze inquinanti, con ogni probabilità i cefali sono rimasti con una quantità di acqua insufficiente per la loro sopravvivenza, un fatto non insolito all'interno della rete dei canali, tra aperture di bacini e deflussi per l'irrigazione. “Quello che si è verificato – spiega Riccardo Di Giuseppe, biologo e presidente di Programma Natura – succede purtroppo con frequenza. In questo periodo nei canali d'irrigazione il livello dell'acqua è molto basso, l'ambiente diventa anossico e provoca problemi alla fauna ittica. Altro fattore è l'eutrofizzazione, il caldo eccessivo di questi giorni. Un processo degenerativo delle acque indotto da eccessivi apporti di sostanze a effetto fertilizzante come azoto, fosforo e altre sostanze fitostimolanti. Le loro elevate concentrazioni favoriscono un anomalo sviluppo delle alghe presenti, la 'fioritura algale', che può essere così imponente da creare una massa che consuma buona parte dell'ossigeno”.



Scuola di musica La Pantera Rosa



NUOVO CORSO PROPEDEUTICA MUSICALE PER BAMBINI

CORSI PER TUTTI GLI STRUMENTI

CANTO - SOLFEGGIO

LABORATORI MUSICALI

ARRANGIAMENTO

PREPARAZIONE AL CONSERVATORIO

APERTE LE ISCRIZIONI TUTTO L'ANNO

FREGENE via Porto Conte, 4

info 334 1734613 - 334 1789387

Fregenebeach

È l'ultimo singolo di Simone Avincola, artista romano amato da Fiorello. Nel brano la storia d'amore fra due ragazzi che sognano l'America senza poterci andare

di Chiara Russo - foto di Flavio Diaferia



blicato un Ep di inediti a soli 21 anni, suscitando da subito l'attenzione della critica. Nel corso della sua carriera ha ottenuto diversi riconoscimenti importanti, tra cui il Premio Stefano Rosso e il Premio Botteghe d'Autore.

Il cantautore romano della scuderia Leave Music ha dedicato gli ultimi anni alla ricerca di un nuovo sound, dal suo percorso sono nati alcuni interessanti brani come "Un rider", la canzone presentata a dicembre a Sanremo Giovani, che racconta la grama vita del fattorino come specchio per le difficoltà quotidiane e le incertezze per il futuro. Si tratta di un brano in un certo senso autobiografico, visto che Simone ha lavorato part-time proprio come rider, oltre a scrivere canzoni.

Come tanti altri artisti, anche Avincola ha citato nella sua musica la nostra località: a fine gennaio, infatti, è uscito il suo nuovo singolo intitolato "Miami a Fregene", un brano delicato dove, dietro a una narrazione che può sembrare solo per-

sonale, emergono chiare le emozioni e le paure di un'intera generazione.

"È una storia d'amore fra due ragazzi che sognano l'America senza poterci andare. Però loro - dichiara il cantautore romano - riescono a vedere un oceano immenso e magico come quello che bagna le coste della Florida anche in un mare di provincia come Fregene. Insieme riescono a ricostruire quel sogno nelle piccole cose". Questo singolo anticipa il nuovo album su cui il versatile artista romano sta ancora lavorando. In attesa di scoprire le sue novità musicali, godiamoci il nuovo pezzo...

"Fregene non è Miami e l'America è troppo lontana da raggiungere in motorino. Per fortuna l'amore, al pari di un volo low-cost, ha la capacità di portarci lontano. E così due ragazzi innamorati, con pochi soldi in tasca ma molti sogni negli occhi, riescono a trasformare un modesto mare di provincia nel loro personale oceano".

"Miami a Fregene"



Lo abbiamo visto recentemente sul palco dell'ultimo Sanremo Giovani, per un soffio ha mancato la finale dell'Ariston. Si chiama Simone Avincola, è romano, classe 1987, e vanta una serie di esperienze pregresse di tutto rispetto, come le collaborazioni con Freak Antoni, Edoardo De Angelis e Riccardo Sinigaglia.

Si tratta anche di uno degli artisti emergenti preferiti da Fiorello. Sembra infatti che il giovane abbia avuto il coraggio di presentarsi allo showman in un bar a Roma, facendogli ascoltare con la sua chitarra alcuni pezzi ironici; i suoi brani hanno colpito Rosario, che ha voluto dargli supporto rilanciandolo nella sua edicola Fiore.

Avincola, che ha deciso di farsi chiamare solo con il cognome proprio su consiglio di Fiorello, ha pub-

CRISTALLI MADRAS COLORATI

BOX DOCCIA SU MISURA

VETRI TERMICI CON GAS ARGON E CERTIFICAZIONE

STRATIFICATI, BLINDATI, TEMPERATI

SCALE, PARAPETTI E PORTE DA INTERNO

SPECCHI E SPECCHI ANTICHIZZATI

BISELLATURA E SABBIAURA

**RIPARAZIONI
IN 24 ORE**



Cornici di ogni genere

Infissi in alluminio/pvc/ferro
Zanzariere, Grate, Inferriate
Porte Blindate

**BOMBOLE DI GAS
LEGNA DA ARDERE**
anche consegna a domicilio

PREVENTIVI GRATUITI



**Laboratorio
e sala espositiva
via delle Conchiglie, 23
Fiumicino
334.3683349 - 06.6507619
cerulli.edmondo@libero.it**



Sport

Edoardo Manzo è vicecampione italiano di surf, nonostante non abbia potuto partecipare all'ultima tappa del Campionato nazionale per motivi scolastici

di Alessio Fiorentini



Bravo Edo!

Civitavecchia, grazie agli ottimi piazzamenti nelle tappe precedenti, 5° a Levanto, 2° alla Marinredda, 3° nella sua Fregene al Sogno del Mare, ha raggiunto il 2° posto assoluto diventando così vicecampione italiano nella sua categoria. Seguito da due anni dal coach to-

scano Nick Bresciani, Edoardo riesce a coniugare sia ottimi risultati scolastici che sportivi nonostante spesso si trovi a "rincorrere" le onde anche fuori dall'Italia. Si allena infatti anche in Portogallo, a Fuerteventura e soprattutto in Francia a Hossegor. Che dire se non bravo Edo?

Surf Vela Camp

Al Point Break dal 9 al 14 aprile si svolgerà per il 16° anno consecutivo il consueto appuntamento di Pasqua rivolto ai ragazzi tra i 6 e i 14 anni nelle discipline sportive di surf da onda e in assenza di onde, vela su catamarani con contorno di sup, skate, surfskate, indooboard, windsurf, beach volley, padel tennis.

Pranzo incluso e tutto il materiale sportivo sia tecnico che vestiario (muta, salvagente, licra). Corsi riconosciuti dalla Federazione Italiana Surf e Vela con istruttori federali di 1° e 2° livello. Il costo di 120 euro per tutti e 5 i giorni. Posti numero chiuso. Info: 335-6416386.

Nel Campionato italiano Juniores di surf organizzato e gestito dalla Federazione Italiana Surfing Fisw svoltasi in 4 tappe, da segnalare l'ottima prestazione di un atleta fregenate: Edoardo Manzo. Nonostante l'assenza nell'ultima tappa di Mini Capo in Sardegna per motivi scolastici, visto che frequenta il quinto anno all'Istituto Nautico Calamatta di

FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio

- Foratura lobi
- Tampone Streptococco rapido
- Autoanalisi rapide
- Giornate di benessere e bellezza
- Analisi delle urine
- Nutrizionista
- Test intolleranze alimentari
- Controllo udito
- Farmaci veterinari
- Preparazioni galeniche
- Autotest diagnostici






Farmacia della Stazione Maccarese



dalle 8.00 alle 20.00

domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603 - farmastazionemaccarese@gmail.com  Farmacia della Stazione di Maccarese

 FARMACIA STAZIONE MACCARESE




**-50% DI SCONTO
SU TUTTA LA LINEA
DEFENCE BODY DI BIONIKE!**



Le offerte di marzo

**Somatoline
Cosmetic**

 FARMACIA STAZIONE MACCARESE



Sconto del 30% sulla linea corpo Somatoline



Memoria

L'ultimo saluto a Flavio Bucci, una vita spericolata, tutta genio e sregolatezza. A Passoscuro nel centro che l'ospitava aveva trovato una nuova famiglia

di Marco Sani



Ciao Flavio!

Come al solito hai voluto fare di testa tua... senza dire nulla e chiedere il permesso te ne sei andato. Non si fa così. Soltanto una settimana prima c'eravamo sentiti e alla mia proposta di fare un nuovo film insieme mi hai risposto "Ma quante stecche di sigarette mi dai?". Eh sì, perché il tuo cruccio giornaliero era quello di avere due o tre pacchetti in tasca e di spippetarti una "paglia" dietro l'altra.

Hai condotto una vita spericolata in cui il genio del palcoscenico si è unito, come Jekyll e Mr. Hyde, a uno sconclusionato, disorganizzato, confuso personaggio dedito a tutti quegli stravizi che hanno rischiato di ammazzarti ben prima di martedì 18 febbraio.

Quasi con orgoglio recitavi la tua parte di uomo non subalterno a nessuno né in cielo né in terra. Hai frequentato i potenti e hai avuto successi che solo a ricordarne alcuni farebbero la felicità di qualsiasi artista.

Ma tu eri, in fondo, Don Bastiano e solo vicino alla gente di tutti i giorni avevi ritrovato quella lucidità che ti ha permesso negli ultimi anni di vivere quell'affetto quotidiano che ti trasmetteva la nuova famiglia che si era creata a Passoscuro.

Non potevi sederti al bar che, sempre accompagnato da Massimiliano tuo inseparabile "compagno di merende", tra un biancosarti e un altro, eri circondato dall'amore di quelle persone che ti avevano accolto con entusiasmo nella loro comunità.

E il "Maestro", così ti chiamavano, godeva a raccontare quando Giu-

lio Andreotti lo supplicava di leggere alcuni brani nelle sue serate di intrattenimento. O come hai sperperato miliardi in cocaina, per poi essere costretto a vivere in povertà in una casa famiglia. Ma lo hai sempre raccontato con fierezza, perché eri il "Diario di un pazzo" di Gogol (l'opera che forse hai

più amato): recitato ma vissuto in prima persona. E il saluto ultimo ti è stato dato proprio al Valle Occupato, il più antico teatro moderno di Roma, che ben rappresenta la tua essenza: un vero Maestro di teatro all'interno di una struttura vuota per la spericolata gestione amministrativa.

TIBER Roof 41
GOURMET EXPERIENCE
DOMENICA APERTI A PRANZO
per una nuova esperienza nel gusto e nel sole di Fiumicino.
Vi aspettiamo

TIBER HOTEL FIUMICINO
Via della Torre Clementina 276/278
prenotazione consigliata
tel. 06 65 048255 | info@hoteltiberfiumicino.it

Persone

Catello Somma è il nuovo dirigente del Commissariato. Negli ultimi 10 anni ha svolto indagini per la Digos: "Controllo del territorio e dialogo con la popolazione"

di Francesca Procopio



“Porte aperte ai cittadini”

Fortemente operativo e con esperienze determinanti in importanti fatti di cronaca nera che hanno macchiato la Capitale, Catello Somma è il nuovo primo dirigente del Commissariato di Polizia di Fiumicino. Cinquantadue anni, laureato in Giurisprudenza ed Economia e Commercio, si è insediato in via Portuense provenendo dalla Digos. Dove è stato vicedirigente e per dieci anni è stato impegnato in operazioni importanti su Roma. Ha portato a termine numerose indagini di grande rilevanza, anche quando precedentemente era a capo delle sezioni di Polizia giudiziaria dei Commissariati di Ponte Milvio, Borgo e Trevi Campo Marzio.

Lei è particolarmente sensibile alle richieste del cittadino, quale sarà il suo primo obiettivo per un territorio così ampio e complesso?

Il territorio va conosciuto attraverso la gente che lo vive. E con i cittadini del vasto e impegnativo Comune di Fiumicino manterremo uno stretto rapporto, per garantire loro sicurezza e dialogo continuo.

Come stringerete questo legame fra residenti e Polizia di Stato?

Garantiremo maggiore visibilità razionalizzando le risorse, indirizzandole a soddisfare le istanze concrete che provengono direttamente dal cittadino.

In perfetto accordo con la nuova politica operativa di San Vitale, lei tiene molto al controllo del territorio. Come si gestirà?

Organizzeremo una serie di pattuglie focalizzate in modo particolare sulle zone delle denunce e sugli eventi criminosi che ci vengono segnalati, rispettando proprio le nuo-

ve direttive del questore di Roma. **Sono molte le attività aperte e in procinto di essere concluse?**

Il Commissariato di Fiumicino sta lavorando su alcune situazioni molto delicate sulle quali al momento non posso ancora esprimermi. Ci sono inoltre fatti di microcriminalità ed eventi importanti che seguiamo con massima attenzione, proprio per assicurare ai cittadini quella sensazione di sicurezza necessaria per tutti.

L'ultimo rapporto sulle mafie conferma quanto anche il Comune di Fiumicino sia un territorio delicato anche per le realtà vicine.

Per ciò che riguarda il rapporto sulle mafie, voglio per ora confermare che la nostra attenzione sul territorio è massima e che il fenomeno è costantemente seguito dalla Squadra Mobile di Roma, con la quale lavoriamo a stretto contatto.

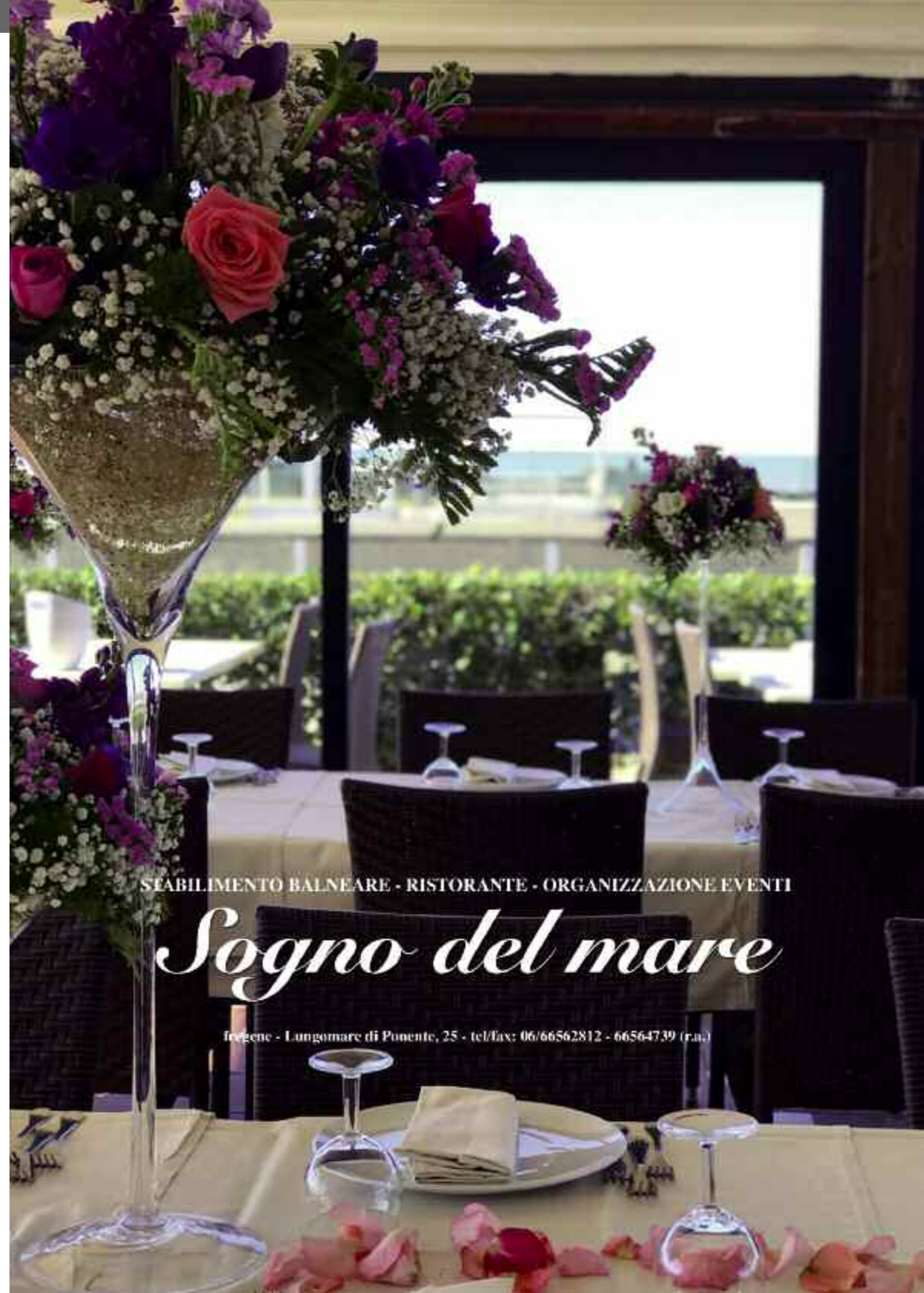
I residenti del Comune lamentano

controlli carenti. Come rassicurarli?

Il territorio di Fiumicino, seppur vasto, è vario e sostanzialmente sicuro. Il problema dei reati predatori in alcune zone va certamente affrontato, ma ancora di più bisogna lavorare sul senso di insicurezza della popolazione. Le persone non solo devono essere sicure, ma si devono sentire protette.

E come si può ottenere questo risultato?

Soltanto con una maggiore visibilità sul territorio, specie in quelle zone più nascoste. E questa attività non può prescindere da un continuo dialogo con la gente, perché solo chi vive il territorio può conoscerne le criticità. Per questo motivo le porte del Commissariato sono aperte a chiunque voglia segnalare problemi ed emergenze. Tutto verrà preso in considerazione e valutato nell'esclusivo interesse del cittadino.



STABILIMENTO BALNEARE - RISTORANTE - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sogno del mare

Fregene - Lungomare di Ponente, 25 - tel/fax: 06/66562812 - 66564739 (r.a.)

PERSONE

Giancarlo Cammarata da 12 anni è alla guida della caserma dei Carabinieri di Fregene. Ora ha raggiunto il massimo grado e a giugno diventerà nonno...

di Andrea Coronai



Luogotenente con carica speciale

Èra il 2 gennaio del 2009 quando Giancarlo Cammarata fece la sua comparsa a Fregene in sostituzione di Vito Moscagiuri, andato in pensione. Con il 2020 è iniziato il suo dodicesimo anno alla guida della caserma dei Carabinieri in viale Castellammare. Era arrivato con il grado di maresciallo e ora invece, dopo la qualifica di luogotenente del 2018, ecco la "carica speciale", il massimo previsto dalla carriera per un sottufficiale dell'Arma.

Originario di Catania, classe 1963, sposato e padre di due figli diventati grandi proprio in quella caserma, ha saputo conquistarsi la fiducia e il rispetto della cittadinanza con una condotta discreta e mai sopra le righe. Presente e sempre disponibile al dialogo con tutti per una caserma aperta all'ascolto dei cittadini e dei loro problemi.

Profondo conoscitore del territorio comunale e delle sue dinamiche, visto che prima di Fregene ha prestato servizio a Fiumicino per dieci anni, dall'88 al '98, per poi passare

fino al 2007 al nucleo dell'Arma in servizio all'aeroporto di Fiumicino. Una lunga carriera, passando anche per indagini delicate dalle quali è uscito sempre con buonsenso e pazienza. Il 12 marzo compirà 57 anni e nella

prima settimana di giugno arriverà il regalo più bello: la figlia lo farà diventare nonno. Il 5 giugno c'è la festa nazionale dell'Arma, chissà, la coincidenza potrebbe non essere casuale. Allora auguri doppi comandante!

ACQUISTA ORA!!
L'IVA E LA POSA IN OPERA TE LA REGALA DOMUS TENDE!
 Fino a tutto il mese di Marzo 2020 potrai prenotare la tua tenda da sole di qualità, personalizzata e su misura, certificata CE per poter usufruire degli ECOBONUS, con tessuti Tempotest garantiti ben 8 anni, il prezzo conveniente è compreso sia di Iva che di messa in opera realizzata dai nostri operai specializzati.
RICHIEDI PREVENTIVO
 OPPURE
CHIAMACI AL NUMERO VERDE



TENDE DA SOLE
ARREDO IN LEGNO PER ESTERNI
PERGOTENDA **Corradi**
TENDE PER INTERNI
ZANZARIERE

domus tende ...PIÙ
FUORI, CON LA TESTA

Numero verde
800-276766

Via Gregorio VII, 366 - Roma - Tel. 06 66.00.00.77
Via Aurelia km 21,500 - Bivio Fregene - Tel. 06.66 89.456

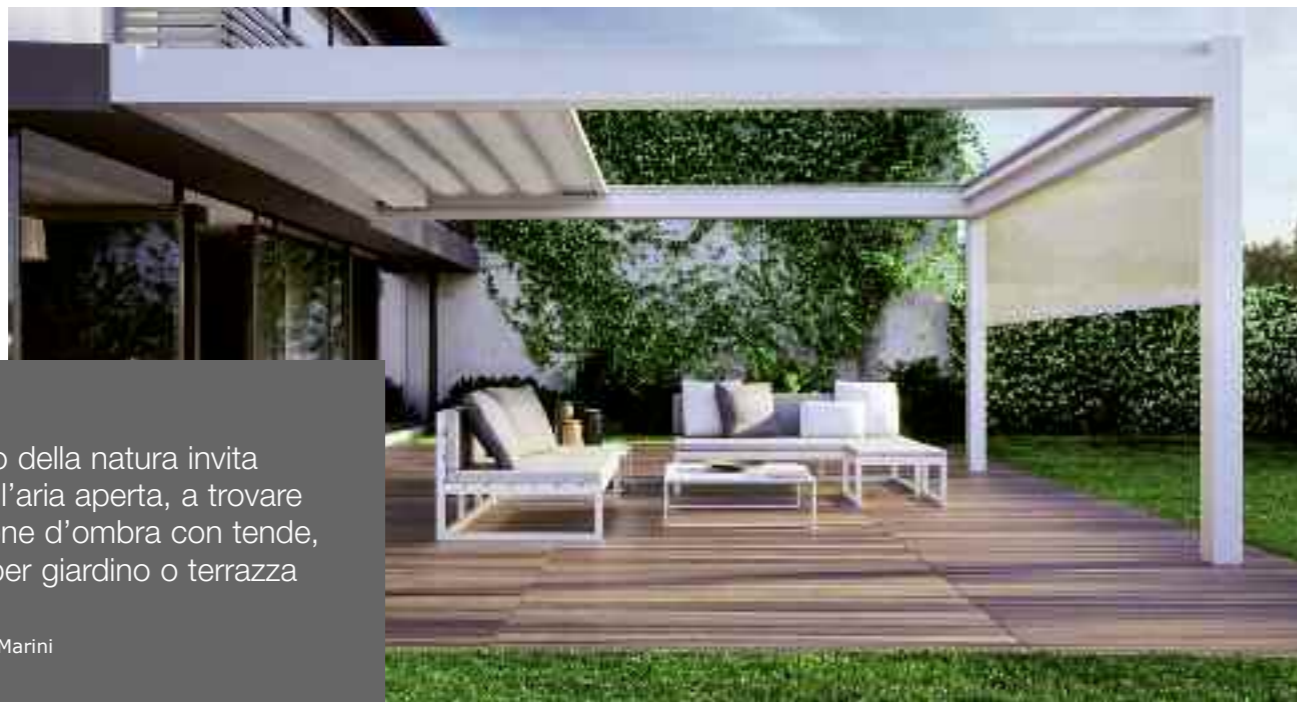
www.domustende.it

HC HOTEL CORALLO ★★★
 00054 FREGENE • Via Ginosa Marra, 140
 Tel. 06.66560121/222 - Fax 06.66560011
 www.hotel-corallo-fregene.it

Idee

Il risveglio della natura invita a stare all'aria aperta, a trovare nuove zone d'ombra con tende, gazebo per giardino o terrazza

di Elisabetta Marini



Aria di primavera

“Potranno tagliare tutti i fiori, ma non fermeranno mai la primavera”. Così Pablo Neruda, cantore delle piccole cose, racchiudeva in un breve aforisma la speranza, quella che non dovrebbe abbandonarci mai. Ed è proprio la primavera il simbolo della speranza, quella che ogni anno inaugura il risveglio della natura e con essa anche il nostro buonumore. Con la bella stagione si risveglia la voglia di stare all'aria aperta, di prendersi cura del giardino, di dare un nuovo aspetto al patio, al balcone o al terrazzo.

Il sole che inizia a fare capolino e in previsione dei caldi mesi estivi, è questo il tempo giusto per valutare un piccolo investimento in arredi

esterni e godersi al meglio la bella stagione: tende da sole, pergolende, pergole e strutture fisse, vele ombreggianti e arredi giardino. Tutte soluzioni che, a seconda dello spazio di cui si dispone, possono essere scelte per rendere più confortevole il nostro stare all'aperto. La protezione dal sole, svolgendo un ruolo importante di controllo termico, diventa un must per chi vuole godersi la propria terrazza nei momenti in cui il sole è più alto o semplicemente per chi preferisce l'ombra o un po' di fresco.

In definitiva si tratta di ampliare lo spazio abitativo verso l'esterno e il suo effetto protettivo evita nello stesso tempo l'eccessivo riscaldamento della casa, schermando le

portefinestre su cui spesso è installata. Inoltre, tali coperture se impermeabili sono utili anche nei giorni di pioggia, creando una "zona franca" tra l'umidità all'esterno e l'asciutto della casa.

Motorizzata o no, grande o piccola, appartamento o villa, esisterà sempre una tenda che farà al caso tuo. Sul nostro territorio, Rocca Tende da anni è rivenditore e installatore di tende di tutti i tipi, strutture in legno, in alluminio o in qualunque altro materiale possibile, sempre con soluzioni innovative e di qualità. Pergolende che permettono di trasformare gli spazi esterni in vere e proprie zone relax. Per la sua professionalità l'azienda è stata scelta per la realizzazione dei dehors previsti in via della Torre Clementina, zona di particolare pregio architettonico e storico. Dove alla capacità realizzativa bisogna saper unire proposte in linea con il contesto ideato dal Valadier.

Inoltre, l'attività è anche punto di riferimento per tante soluzioni d'arredo per terrazze o giardini inerenti a gazebo, tettoie e zone d'ombra. Rocca Tende si trova a Fiumicino in via Castagnevizza, 73. Tel. 06-6521877 - 335-6493714.



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Società

La conoscenza ai tempi di Google. Persa l'abitudine a memorizzare le cose, persino quelle che si vedono. Una foto e via, cambia il rapporto tra uomo e macchina

di Ing. Leonardo Rotundi

Un episodio vero, forse divertente, comunque molto significativo. Quattro laureati e laureandi in informatica vanno a Ostia Lido per un bagno l'estate scorsa; per andare, da buon informatico, il guidatore segue la mappa stradale dettata dal "visore". Finita la bella giornata, al rientro si scopre che il "visore" dell'auto, per qualche motivo non funziona più; sconcerto, la segnaletica stradale è poco leggibile, indica molte località circostanti, ma non con chiarezza Roma. I nostri informatici sono disorientati. Poi un'idea: seguire i segnali "Auditorium", che in territorio romano sono abbondanti ovunque. Rientrano così a Roma, ma non a casa; per questo, immagino, ricorrono ai cellulari dei singoli partecipanti.

La conclusione ovvia è che l'uso continuo delle mappe Google ostacola la conoscenza di ciò che si vede. Ancor più grave è il caso di visita in città diverse, in Italia o in altri paesi. Lo stesso accade per la maggior parte delle cose viste: invece di memorizzarle, vengono subitaneamente traslate in archivio elettronico, disponibili per un rapido e fugace richiamo. Il significato che mi pare si possa desumere riguarda il progressivo condizionamento che l'umanità sta subendo dal collegamento uomo-macchina. È interessante guardare in retrospettiva questo condizionamento.

Senza partire dalla scoperta della ruota e del ferro forgiato (subito usati anche come armi offensive), comincio dall'automobile. È comparsa agli albori del Novecento, in forme e dimensioni molto diverse. Ha dato a chi ne disponesse sensazione di potenza e di libertà individuali, sensazione che è rimasta vera per molti anni, almeno fino a quando i sopravvenuti eventi bellici non hanno influito pesantemente sul modo di vivere e sull'impiego della motorizzazione in campo militare (dai carri armati ai trasporti fuori strada). Nell'immediato ultimo dopoguerra il bisogno di muoversi liberamente ha ritrovato

Macchine e antropologia

nell'automobile uno strumento efficace: si pensi a quanti hanno potuto muoversi in Europa con l'autostop.

La rinascita economica ha poi portato a un incremento delle economie private, che si è tradotto in aumento esponenziale del numero dei mezzi motorizzati, la cui disponibilità è divenuta impellente per la maggior parte della popolazione attiva.

Il gran numero di veicoli, se ha avuto conseguenze positive in fatto di lavoro, di investimenti, di ricerca e sviluppo, ha d'altronde generato condizionamenti, stringenti normative, spesso difficoltà per l'uso individuale.

La "sensazione di libertà" iniziale si è molto sciupata, perlopiù è sparita; il collegamento uomo-automobile è divenuto in sostanza un condizionamento.

Passo alla parola, il modo di comunicare che ci differenzia da quelli degli altri viventi. Strumento primo dell'umanizzazione. Ha consentito lo sviluppo del pensiero, della conoscenza, dello scambio di opinioni e idee complesse. La parola si presta anche alla distorsione della verità. In proposito, ricordo bene l'arrivo in casa di una cosa cubica, non grande: una radio. Aveva due manopole. Si era negli anni Trenta, nel fulgore di progressi scientifici e culturali, ma anche del regime fascista; le manopole servivano per accendere e per scegliere tra due programmi, ambedue dell'Eiar (Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche), ambedue governativi. In Germania, il nazista Goebbels, della radio e delle informazioni fece un apposito ministero. Strumenti di propaganda ben riconoscibili, ma comunque efficaci per preparare una seconda e terribile guerra mondiale.

D'altro canto sono indiscutibili i grandi vantaggi: radio e telefono hanno moltiplicato la diffusione di informazioni, opinioni, collegamenti tra persone.

Ma dopo la guerra, il progresso ci ha portato ben altri mezzi di telecomunicazione: tv, collegamenti mondiali con Internet e con la "ragnatela web". Questi collegamenti sono disponibili per chiunque attraverso strumenti social e attrezzi elettronici personali, quali i moderni cellulari. Comunicazioni social e cellulari hanno

determinato comportamenti e abitudini innovative, ben più che la tv.

È aumentata la quantità di parole scambiate, spesso fuori da grammatica e sintassi, in nome della brevità, sono cresciute quantità e diffusione delle notizie, non la loro qualità, si è estesa la propaganda politica.

Nell'ambito della vita di chi opera e lavora, sono molti quelli che dai nuovi attrezzi elettronici traggono vantaggi e soddisfazione. Quanto alla vita pubblica, molto si discute della necessità di progredire sollecitamente nella "digitalizzazione" del Paese, diffondendo conoscenza e competenza nei nuovi mezzi elettronici tra chi ha o avrà responsabilità dirigenziali. Ciò dovrebbe ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini che, di fronte alla possibilità (e responsabilità) di intervenire direttamente nella vita pubblica e specie in politica, sono disorientati e addirittura irragionevolmente rivolti a premiare esperienze storiche passate e presenza di "uomini forti" (non solo in Italia). Tutto considerato, mi sembra che a oggi il raffronto vantaggi/svantaggi sia negativo.

Un aspetto che a me pare preoccupante è quello degli adolescenti minorenni, per i quali il possesso di un cellulare moderno impatta con l'atteggiamento mentale. Pur escludendo la dipendenza addirittura patologica, che pure c'è, è indubbio che il cellulare tenda a costituire un rapporto esclusivo, quasi come un luogo precluso agli altri, dove l'adolescente può trovare immagini virtuali, verosimili o fantastiche, divertimento, informazioni, nozioni, illudendosi di "fare". Tempo e attenzione dediti al cellulare sostituiscono, anche mentalmente, impegno e ore di studio. In sintesi, la scuola, da impegno primario e finalizzato (il loro lavoro) scade a un'incombenza non gratificante. L'incertezza nel futuro, normale spinta a prepararsi al meglio possibile, diviene invece un'autoassoluzione per il minor impegno scolastico e, lo temo, per un atteggiamento positivo verso le difficoltà da affrontare in futuro.

L'episodio "Ostia" rende realistiche molte delle considerazioni qui esposte.

OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA



Ottica Attardi
ci vediamo

FIUMICINO

via Formoso, 21a
tel 066583866

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



Civiltà

Buona educazione e cortesia sembrano appartenere al passato, l'importanza di promuovere questi valori a partire dalla scuola per creare una società sempre migliore

di Elisabetta Marini

Gentilezza, la più grande saggezza

Sicurezza ostentata, aggressività, competitività e prevaricazione. Sempre più spesso nella società contemporanea ci troviamo di fronte a situazioni in cui vince chi urla di più, chi è più deciso e prepotente. Questo succede tanto nella vita reale, quanto nella dimensione dei social media.

Buona educazione e cortesia tante volte sembrano appartenere a un'altra era. E non si tratta solo di avere buone maniere, dire "grazie", "per favore", "prego" e "scusa". Tutto questo è cosa buona, ma non basta. Quello che manca nei rapporti tra adulti, e di conseguenza anche tra ragazzi e bambini, è la gentilezza. Una parola che ha il sapore di altri tempi, ma che dobbiamo riscoprire e mettere in pratica, prima che l'assuefazione a sgarbi, barbarie, maleducazione e inciviltà prenda definitivamente il sopravvento.

Gentilezza è altruismo, generosità, disponibilità disinteressata verso l'altro; è comportarsi in modo da mettere al centro la cura e l'atten-

zione per il prossimo.

Abbiamo deciso di dedicare spazio su queste pagine al tema della gentilezza, perché crediamo fermamente che anche poche parole a volte possano stimolare prima la riflessione e poi l'azione, contribuendo così a fare il mondo più bello.

Ad esempio, come può la scuola contribuire a diffondere le buone pratiche di gentilezza tra i bambini?

Abbiamo curiosato un po' in giro e abbiamo trovato alcuni spunti interessanti.

Originale l'idea di una scuola irlandese, che durante le vacanze invernali ha imposto ai bambini vere e proprie missioni di gentilezza da fare ogni giorno. Ebbene sì: i tradizionali compiti per le vacanze sono stati sostituiti con "compiti di realtà", in cui si è chiesto ai piccoli di fare quotidianamente dei gesti gentili verso gli altri. Il lunedì gli studenti dovevano impegnarsi a chiacchierare gentilmente con una persona anziana. Il martedì, invece, il compito era di aiutare un membro della propria famiglia. Per il

mercoledì, dei gesti gentili generici, ma da divulgare in qualche maniera ad amici e familiari. Il giovedì dovevano fare qualcosa di bello per se stessi, per il proprio benessere emotivo, mentale e fisico. Negli altri giorni nessuna missione specifica, ma tutte le azioni andavano riportate su un taccuino, chiamato il "diario della gentilezza".

In America, invece, per incentivare gesti gentili vengono utilizzati i cosiddetti "pom-pom jar", in italiano "barattoli della gentilezza". Si tratta di semplici contenitori in cui ogni alunno che compie una buona azione mette un pon pon colorato. Dopo averlo inserito nel barattolo l'alunno spiega all'insegnante e alla classe il motivo del suo pon pon: può essere per aver consolato con parole gentili un compagno che piangeva, per aver condiviso o prestato del materiale scolastico, per aver distribuito o raccolto i compiti della classe, per aver aiutato un compagno in difficoltà a fare i compiti, ecc. Una volta che tutta la classe ha ascoltato la motivazione fornita dal bambino, lo ringrazia in coro. Quando il barattolo della gentilezza è pieno, l'insegnante lo svuota e organizza una festa in classe, con giochi e caramelle, per celebrare la diffusione e la consapevolezza di gesti gentili. Una semplice strategia di rinforzo positivo che promuove al tempo stesso gentilezza, positività e autostima dei bambini.

"L'obiettivo di creare un Assessorato alla Gentilezza non è per niente astratto - interviene Paolo Calicchio, assessore comunale alla Scuola - mi farò promotore con le scuole di iniziative sempre più frequenti in questa direzione. Trovo che mai come in questo momento ce ne sia bisogno per creare attraverso i nostri ragazzi, futuri adulti di domani, una società più aperta, comprensiva e migliore".



da Gigi[®]

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA



Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

1998 • 2018
ANNI

SPECIALITÀ DI MARE • PRANZI E CENE SU ORDINAZIONE
Fregene Via Bonaria, 5/7 - tel. 06.665.60.244

Benessere

Corsa all'Amuchina e salto dell'untore? No, grazie. Cogliere questa occasione per dedicarsi ai valori importanti, prendersi cura del corpo e della mente per vivere sempre al meglio la propria vita

lo staff Kristal Fitness Fregene



C'è un limite che non dovrebbe mai essere superato, quello tra il corretto stile di vita e la psicosi. La fragilità della nostra società mostra tutta la sua essenza nei momenti complessi e può essere vinta solo con serenità e self control.

Ricorderemo tutti questa fase caotica tra corse all'Amuchina e salto dell'untore e ci sorrideremo su forse, nella consapevolezza di ciò che questa esperienza ci sta insegnando nello sport come nella vita. Impareremo il buon vivere e piccole regole che racchiudono in sé l'amore e il rispetto per se stessi e gli altri.

Impareremo che i più fragili vanno difesi e protetti sempre, che l'egoismo è dannoso anche per noi stessi e che quelle che sembrano piccole privazioni di libertà sono in realtà ciò che tutela una libertà superiore, quella di tutti.

Impareremo a fidarci di chi ricopre ruoli che noi non saremmo in grado di ricoprire, impareremo cosa prova chi, nella vita subisce restrizioni ben peggiori o pericoli più evidenti e non solo per un breve periodo.

Impareremo che si può vivere la stessa vita con più senso di responsabilità e che ci sono situazioni che ci ricordano quanto poco conti la nostra posizione sociale o il nostro conto in banca. Impareremo che trovare il tempo per prenderci cura del nostro corpo e della nostra mente è l'investimento più grande, che la paura del pericolo è più letale del pericolo stesso.

Ogni esperienza è la più importante delle lezioni di vita, è opportuni-

Virus e psicosi, lo sport aiuta

tà di crescita se sappiamo coglierne l'essenza. Cogliamo quest'occasione per continuare a vivere la nostra vita col sorriso, a lavorare con coscienza, a trovare il tempo per prenderci cura della nostra sa-

lute e allenarci, goderci una pizza e una birra, leggere un buon libro, trascorrere del tempo con la nostra famiglia e dedicare del tempo a chi ha bisogno, e facciamolo da persone migliori.

Il decalogo Kristal Fitness

- 1) allenarti ti rende più forte e tutela la tua salute
- 2) allenati in buone condizioni di salute
- 3) porta sempre con te il tuo telo da appoggiare su attrezzi e tappetini
- 4) utilizza spray disinfettante su attrezzi prima e dopo l'uso
- 5) rispetta la distanza minima necessaria dagli altri
- 6) non sostare a lungo negli spazi chiusi come gli spogliatoi
- 7) porta sempre un cambio d'abbigliamento e scarpe
- 8) sorridi a tutti
- 9) lascia fuori i pensieri negativi
- 10) credi in te stesso



*Agenzia Immobiliare
di Maria Vanacore*



Fregene centro:
affitto stagionale villa estiva di 140 mq situata in viale Nettuno adiacente a tutti i servizi e a 500 mt dal mare.



Parco Leonardo:
vendita appartamento bilocale con terrazza angolare 60 mq 185.000 euro a meno di 10 km dall'aeroporto e adiacente al centro commerciale.



Fiumicino:
via della Foce Micina vendita monolocale posto al 5° piano 55 mq 135.000 euro adiacente a tutti i servizi, dista pochi km dall'aeroporto Leonardo Da Vinci



Focene:
vendita appartamento trilocale su due livelli fronte mare 70 mq 210.000 euro. Primo piano provvisto di ampio balcone angolare vista mare, secondo piano camera da letto matrimoniale con doppie finestre vista mare.

**COMPRAVENDITA, AFFITTI, REGISTRAZIONE CONTRATTI
CONTRATTI DI LOCAZIONE, CONSULENZE IMMOBILIARI,
CONSULENZE NOTARILI, AVVOCATO IN SEDE, GEOMETRA**

*Maria Vanacore
agente immobiliare con iscr. al ruolo n. 8101*

**Viale di Focene, 431 - Tel. 06.47548897- Cell. 328.6982476
email: mvanacore3@gmail.com - Pec: maria.vanacore@legalmail.it**

Iniziativa

All'Istituto Agrario in viale Maria piante da frutto e di olivo. Spazi simbolici ricchi di significato per la difesa del paesaggio e del patrimonio culturale rurale

Antonio Vestrella e Alessandra Benadusi



L'oliveto didattico

te specie animali tra cui le api che l'istituto alleva in dieci arnie nei pressi dell'antico pozzo.

Insieme alla piantumazione degli alberi sono state sistemate delle essenze mediterranee lungo la recinzione. Trecento piante tra cui corbezzoli, mirti, lentischi, viburni, cisti offriranno ricovero e cibo a piccoli insetti e a uccelli che scappano dalle monoculture industriali del territorio. Queste aree sono talmente importanti che gli ecologi le hanno definite "steppingzones", ovvero aree di piccola superficie che, per la loro posizione strategica o per la loro composizione, rappresentano elementi importanti del paesaggio per sostenere specie in transito su un territorio oppure ospitare particolari microambienti in situazioni di habitat critico.

Il nostro istituto da anni, infatti, ha messo al centro della sua didattica la difesa del paesaggio in tutte le sue forme, soprattutto quelle che interessano il mantenimento delle risorse e la difesa del patrimonio culturale rurale.

Naturalmente, tra le piante selezionate per il frutteto, ci sono specie a maturazione precoce per permettere agli studenti di seguire tutte le fasi delle piante, imparare la morfologia delle differenti specie, eser-

citarsi sulla potatura e sulla concimazione oltre che su una gestione ecologica della produzione.

Nell'oliveto ci sono varietà della nostra regione, ricche di storia e innovazione che ben adattate nei nostri territori forniscono degli ottimi oli extravergini di oliva. Canino, Frantoio, Itrana di Colle Nero, Muragliaolo e Leccino sono i nomi delle cultivar che abbiamo scelto, parole curiose e ricche di storia che da secoli arricchiscono il paesaggio del Lazio. Infine, nei prossimi giorni verranno messe a dimora molte piante aromatiche che, oltre alla loro funzione mellifera, verranno utilizzate per preparare degli oli essenziali nel laboratorio del nostro istituto.

"Gli alberi sono liriche che la terra scrive sul cielo" (K. Gibran): l'azienda dell'Istituto Agrario di viale Maria si propone di essere un'esperienza di didattica coinvolgente e inclusiva per i nostri studenti e un laboratorio all'aperto a disposizione del territorio e di tutti i coloro che desiderino informazioni tecniche sulle varie colture o che vogliano semplicemente farci visita percorrendo il percorso espositivo, in italiano e in inglese, che stiamo installando per una passeggiata tra le varie colture della nostra scuola.

Recita un noto proverbio cinese: "Il miglior momento di piantare un albero era vent'anni fa, il secondo miglior momento è ora". Con questa consapevolezza, l'azienda agraria dell'Istituto Tecnico Agrario di viale Maria si arricchisce di un frutteto e un oliveto didattici. Si tratta di trenta piante da frutto e trenta di olivo che sono state messe a dimora nel mese di gennaio in una superficie di 2mila mq. Spazi simbolici rispetto alle grandi superfici arboree coltivate a frutto in molte zone d'Italia, ma ricchi di significato. Gli alberi, infatti, oltre a essere dei difensori del clima, sono anche fonte di riparo e nutrimento per mol-

PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



MACELLERIA
Erminio
Grandi proposte di specialità pronte da cuocere
Carni di animali controllati e selezionati
Vini bianchi, rossi e oli
Fregene - via Numana, 33 • Tel. 06/66560377

CENTRO IPPICO

Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689

BAR PASTICCERIA CENTRALE
Torte e rinfreschi
Tabacchi
Ricariche telefoniche
Lotto - Super Enalotto
Gratta e Vinci
Tel. 06.6679415

MACELLERIA MACCARESE
di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Sabato aperitivo per tutti
Tel 06.6679201

OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI
Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063

Bambini

Le educatrici dell'asilo nido di Maccarese condividono i lavori realizzati dai bambini durante i laboratori a scuola: "vere opere d'arte"

di Alessia Calamia
educatrice asilo nido "L'isola che non c'è"



“Il più grande ostacolo alla comprensione di un'opera d'arte è quello di voler capire”. Con questa frase Bruno Munari introduceva la sua teoria sull'arte. Qualsiasi segno, scarabocchio o disegno tracciato su un foglio bianco, indipendentemente dal suo significato, ha un valore: è ARTE. Questo è il pensiero che noi, educatrici della sezione dei grandi dell'asilo nido comunale "L'isola che non c'è" di Maccarese, sposiamo quando consegniamo un foglio

Piccoli artisti



bianco nelle mani di uno dei nostri bambini. In quel preciso istante tutti diventiamo artisti, tutti diventiamo pittori, tutti lasciamo su quel foglio un pezzo di noi, un pezzo della nostra personalità, della nostra storia personale, del nostro essere. Noi educatrici, da semplici osservatrici, ci trasformiamo in partecipanti attive. Con i bambini scopriamo il piacere della spontaneità, condividiamo il piacere di sentirsi liberi, voliamo con la fantasia, entriamo nei loro mondi e proviamo a tirar fuori i pensieri più nascosti, la rabbia repressa, le gioie, e a dare un nome alle paure. Colorare, disegnare, pitturare, sporcarsi le mani, i piedi e la

faccia ci permette di ridere, sperimentare e crescere. La nostra è una mission educativa. Educare all'arte significa sviluppare nei bambini un pensiero critico e divergente; significa seminare ottimismo, socialità, creatività, consapevolezza, interculturalità; significa proiettare i bambini verso la libertà. I nostri bambini apprendono divertendosi e se dicono che quella macchieta rossa sul foglio è un dinosauro, noi non possiamo fare altro che inventarci su una storia, condividerla con il gruppo e lavorare di immaginazione. D'altronde siamo a "L'isola che non c'è".



Noi con voi

È partito lo scorso 19 febbraio davanti al Centro Anziani di Testa di Lepre il progetto "Noi con voi" della Misericordia Città di Fiumicino, patrocinato dal Comune. Si tratta di servizi, iniziative e interventi, soprattutto a carattere diagnostico, rivolti agli anziani residenti nel Nord del Comune. Alla presentazione c'erano diversi esponenti dell'Amministrazione: oltre al sindaco Esterino Montino, l'assessora alle Politiche sociali Anna Maria Anselmi e il presidente della Commissione Politiche sociali Armando Fortini. Il progetto prevede un ambulatorio mobile con medici specializzati che si sposterà nelle diverse località del Nord, in cui gli anziani potranno effettuare gratuitamente un check-up (temporaneamente

sospeso per il Coronavirus). "Ringrazio l'associazione Misericordia - spiega il sindaco Montino - che ha messo a disposizione questa struttura mobile per fare prevenzione medica fra gli anziani. Il Nord del Comune è il più disagiato dal punto di vista sanitario per l'assenza di strutture. È per questo che abbiamo deciso di sposare questa iniziativa e in accordo con l'associazione di partire proprio da Testa di Lepre per poi spostarci a Tragliatella e nelle altre zone del Nord". "Abbiamo voluto consegnare alla volontaria dell'associazione Nicoletta Andrea Bossissuto, colei che ha ideato e realizzato l'iniziativa, un attestato di merito da parte del Comune", ha aggiunto l'assessore Anselmi.

Progetti

Servizi, iniziative e interventi, soprattutto di carattere diagnostico, rivolti agli anziani residenti nel Nord del Comune. In ambulatori mobili check-up gratuiti di prevenzione

di Paolo Emilio



Dal 14 marzo la seconda edizione di "Roma Flowers Park" con 1,5 milioni di esemplari. Uno dei due ideatori è sempre Cristiano Russo, floricoltore del Comune

di Fabrizio Monaco

Il ritorno dei tulipani

viole, in un trionfo di colori.

"Roma Flowers Park" si svolge fino ai primi di maggio al Divino Amore, in via Castel Di Leva 358 ed è consigliata a tutti una passeggiata in questo meraviglioso giardino. Una meta perfetta per tutti coloro che vogliono evadere dalla città e immergersi in un'altra

nota manifestazione che si ripete ogni estate a Fiumicino, durante il fine settimana sarà allora "vongole & tulipani", perché anche la gastronomia ha la sua importanza.

Attenzione anche alla salute e al benessere, grazie alla presenza dell'associazione "Anima Verde" con il suo villaggio per illustrare te-



Dopo il successo dello scorso anno, dal 14 marzo torna "Roma Flowers Park 2020".

Un evento con l'imprinting del Comune di Fiumicino visto che, insieme a Guido Fantozzi, l'altro imprenditore colonna del progetto è il floricoltore Cristiano Russo con la sorella Carolina, una famiglia da tre generazioni impegnata nei campi di quello che era l'Orto n. 4 di Isola Sacra.

Un'idea quella dei tulipani ispirata al famoso Keukenhof olandese, quest'anno trasposta in una seconda edizione ancora più ricca della precedente. Il parco di circa quattro ettari è infatti raddoppiato, così come il numero dei fiori: siamo a quota 1,5 milioni di tulipani di 115 tipologie diverse con 150 scenografie floreali. Una pennellata di colori degna dei migliori impressionisti. Ci saranno anche altri fiori esposti: fiesse, iris, anemoni, ranuncoli e

dimensione, dalle famiglie alle scolaresche, dai gruppi di amici alle coppie di innamorati.

La mostra non solo rinnova l'appuntamento, ma ha potenziato i servizi offerti: gli ideatori hanno siglato una collaborazione con Interflora, mentre il sabato e la domenica ulteriori novità accoglieranno i visitatori. A iniziare dalla presenza dello staff della "Spaghettongola",

mi specifici, con giornate dedicate allo sciamanesimo, alla magia delle fate e della natura, alla wicca e tanto altro da scoprire.

"Siamo pronti - dice Cristiano Russo - ma ho sempre il desiderio di portare un giorno questa manifestazione anche sul territorio di Fiumicino". Un sogno da far avverare presto. Info: www.romafloverspark.com.



La perfezione che c'è nell'imperfezione.

PRODUZIONE
B2B

Ristoranti
Ville / Hotel
Location Eventi
Enoteche
Aziende

SPECIALE UOVA DI PASQUA

*Per una Pasqua Speciale,
regala un Uovo Speciale!*

*Produzione artigianale con decorazioni,
dediche e possibilità di inserire il regalo
che vuoi all'interno dell'uovo!*

*Tanti gusti e varietà...
e se lo prenoti entro il 20 Marzo
la dedica sull'uovo te la regaliamo noi!*



Via Loano, 3 Fregene - Tel. 373.811.7696 | www.madagascarcioccolatini.it

Podere Capanne, bio & vegan

Daniela Pagnotta nel suo agriturismo di Maccarese da 6 anni propone una cucina etica e sostenibile, l'80% dei prodotti in tavola sono coltivati da lei nel suo orto

di Elisabetta Marini



“**N**ulla darà la possibilità di sopravvivenza sulla terra quanto l'evoluzione verso una dieta vegetariana”. Così Albert Einstein anticipava di un secolo un trend oggi attualissimo per la nostra dieta, sempre più ricca di alimenti vegetali e povera di proteine di origine animale. Un aforisma sposato in pieno da Daniela Pagnotta, che da circa 6 anni ha convertito al bio & vegan il suo splendido agriturismo immerso nella tranquillità della campagna di Maccarese. Si chiama “Podere Capanne”, per raggiungerlo occorre seguire la via che va al Cimitero e, passato il cavalcavia dell'autostrada, svoltare a sinistra in via del Casale delle Pulci. “Ho scelto per motivi etici di cam-

biare filosofia di vivere e cucinare – racconta Daniela – e da allora il mio sforzo è stato quello di ricercare un equilibrio tra gusto del cibo, attenzione alla salute, al rispetto per gli animali e per il pianeta. Oggi riesco a portare sulla tavola cibi provenienti per l'80-90% dalla mia piccola azienda agricola. Coltivo personalmente il farro, un cereale molto antico, e con la sua farina preparo pane, pasta, crepes e dolci”. Il menu è fisso ogni giorno, essenzialmente perché sulla tavola arriva quello che l'orto di Daniela, coltivato in modo biologico, produce nella stagione. Spesso il pasto è servito come fosse una degustazione, modalità che consente di assaggiare almeno 6-7 tipi di portate diverse, pronte o esposte. Il valore aggiunto della cucina di questo piccolo paradiso bio & vegan è senza dubbio l'infinita creatività della padrona di casa, in grado di concepire mix impensabili, accostando sapori e ingredienti originali. Nessuno avrebbe mai immaginato, ad esempio, che i cannelloni vegani ripieni di lenticchie possano essere talmente gustosi da deliziare anche i palati più tradizionalisti. Per non parlare delle frittelle di borragine cucinate con pastella di ceci, o ancora lo strudel salato, preparato con una sfoglia di farina di farro e all'interno le più svariate verdure: broccoletti, bietta e olive, radicchio, ecc. Cavallo di battaglia sono le zuppe

di tutti i tipi, pasta e ceci o fagioli, ma anche la polenta taragna con funghi o friarielli, i maltagliati radicchio e noci oppure i rigatoni con crema di topinambur e besciamella. Sul tavolo del buffet non manca mai il carpaccio di crudità, un mix di verdure crude tagliate sottilissime e accostate con fantasia. Per i golosi, impossibile non concludere il pasto con una fetta di ciambellone nero con crema di cocco (quello vero!) e tanti altri ghiotti esperimenti. In generale la preparazione delle pietanze è fatta seguendo criteri vegani, ma sono proposte anche varianti vegetariane o senza glutine. E per chi desidera mettersi in gioco, ogni domenica mattina Daniela organizza un laboratorio “sensoriale” di cucina vegana (su prenotazione). Non si tratta di un semplice corso, ma di un'esperienza di avvicinamento a un modo alternativo di cucinare, basato appunto sui sensi piuttosto che su dosi e ricette rigide. “Ci concentriamo molto sulla manualità e sull'assaggiare le pietanze – spiega Daniela – solo così si impara a essere creativi e a identificare l'equilibrio perfetto tra i vari sapori”. L'agriturismo Podere Capanne è aperto tutti i giorni sia a pranzo che a cena, obbligatoria la prenotazione. Info e prenotazioni: 347-6034673 - danielapagnotta@virgilio.it - www.poderecapanne.it - FB Podere Capanne Agriturismo biologico vegano.



Aperto a Fregene il nuovo laboratorio per tappezzeria e tessuti con merceria. Professionisti con grande esperienza per realizzare insieme ai clienti la casa dei propri sogni

di Francesco Camillo

“Il gatto sul sofà”

A Fregene in via Portorose 71 ha aperto “Il gatto sul sofà”, il nuovo laboratorio di tappezzeria e tessuti con annessa merceria. Il posto giusto dove realizzare la casa dei propri sogni: è questa la sua filosofia. “Nasciamo – spiegano i titolari Alessandra Annibaldi e Massimiliano Scifoni, che si avvalgono della preziosa collaborazione di Carmen d'Apolito – come negozio di tappezzeria e tendaggi. Mentre per quanto riguarda la merceria la vendita è legata ai nostri servizi, per questo è possibile trovare articoli come passamanerie, fili per cucire, binari, tessuti su ordinazione”. Il vero obiettivo della nuova iniziativa non è quello di essere solo un classico negozio, ma diventare un punto di riferimento per l'arredamento d'interni. Grazie alla professionalità dei promotori che hanno maturato sul cam-

po una profonda conoscenza nel settore. Alessandra fin da bambina si è dedicata al cucito e ha sempre avuto nel cassetto il sogno di aprire questa attività. Massimiliano è un tecnico esperto delle misurazioni degli ambienti; è lui quello che riesce a trovare la giusta soluzione per i clienti, considerato che si occupa anche della posa in opera dei tendaggi. “La nostra filosofia – spiegano insieme Alessandra e Massimiliano – è quella di interagire con i clienti in modo da capirne esattamente le esigenze e le preferenze. Dopo una prima consulenza, viene effettuato un sopralluogo nelle abitazioni delle persone che decidono di affidarsi a noi, per poter trovare la migliore soluzione e creare così l'ambiente ideale”. Il fatto che non sia il classico negozio



si capisce non appena si varca la porta d'ingresso: ogni cliente viene accolto con la massima attenzione e disponibilità in un ambiente studiato nei minimi particolari, proprio per dare la migliore consulenza possibile. Prima l'ascolto e la comprensione, solo successivamente le proposte, i consigli. “Il nome dell'attività – raccontano – nasce non solo dal nostro amore nei confronti degli animali, ma anche perché l'immagine del gatto sul sofà è da sempre il simbolo della comodità”. Inoltre, sono in fase di preparazione dei corsi di cucito. “Nessuno cuce più – dicono Alessandra e Massimiliano – non ci sono neanche più stimoli per invogliare le nuove generazioni ad affacciarsi in questo mondo straordinario dove prevale l'estro e la creatività. Ci piace molto l'idea di proporre qualcosa di nuovo per Fregene”. “Il gatto sul sofà”, via Portorose 71, tel. 334-3642667.



Giulietta
Rebeggiani



MTDA: in "Favolacce", Orso d'argento a Berlino, tra i protagonisti c'è una sua allieva, Giulietta Rebeggiani. Da anni è la numero uno in Italia del teatro musicale per ragazzi

di Andrea Corona



MTDA

La grande Accademia dell'Arte

Una Berlinale sotto il segno dell'Italia. Dal Festival internazionale di Berlino è arrivata l'immagine del nostro Paese cinematograficamente vincente. Elio Germano ha vinto l'Orso d'argento come miglior attore per il formidabile ruolo di Ligabue in "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti. E l'Orso d'argento per la miglior sceneggiatura è andato ai fratelli Damiano e Fabio D'Innocenzo per "Favolacce", una storia nera sulla periferia romana. In quest'ultimo film tra i protagonisti è presente anche Fiumicino con uno dei suoi giovani più

promettenti. Perché dopo Elio Germano, attore anche in questo film, e Tommaso Di Cola, il terzo nome sulla locandina di "Favolacce" è quello di Giulietta Rebeggiani, da 9 anni allieva della MTDA, la "Music, Theater & Dance Academy" di Parco Leonardo. Una consacrazione per l'Accademia, ora anche nel campo cinematografico, attraverso una delle sue punte di diamante, ma un successo non certo arrivato per caso perché MTDA, fin dalla sua nascita, è stata una fucina di giovani talenti. Cresciuta ancora negli ultimi anni, tanto da diventare oggi in assoluto l'Accademia numero uno del teatro musicale italiano per i ragazzi.

"Tutto frutto di un duro lavoro, prove continue, grandi professionisti e i migliori metodi del settore - spiegano alla MTDA - grazie ai quali abbiamo ottenuto risultati travolgenti negli ultimi anni. Come "Sara e Marti", la serie tv per ragazzi su Disney Channel, attualmente al terzo anno di programmazione, dove Marti è Chiara Del Francia e viene proprio da MTDA, come una delle due an-

tagoniste, altra nostra allieva". Altro successo la sitcom per ragazzi "New School" della DeA Kids sul canale Super del digitale terrestre, coproduzione italo-canadese, il cui protagonista è Nick Rivellini interpretato da Matteo Valentini, sempre allievo MTDA. E notizia in anteprima, è stata appena finita di girare dalla Disney, in uscita il 5 maggio su Disney Channel, la prima serie fantasy dal titolo "I Cavalieri di Castelcorvo". Protagonisti quattro cavalieri, uno dei quali è la super allieva di MTDA Margherita Rebeggiani e un secondo è un allievo della classe di doppiaggio, sempre del dipartimento di cinema di MTDA.

Tanti successi dietro ai quali c'è ovviamente un grande lavoro, la sommaria di una strategia basata sulla pazienza, perché non si ottengono questi risultati in qualche settimana. Attraverso una didattica integrata, ripartita su quattro dipartimenti, musica, teatro, danza, cinema e doppiaggio, si riesce a formare la massima espressività artistica, un bagaglio personale unico. E nel momento in cui all'allievo viene data l'opportunità di esprimerlo, allora questo potenziale esce fuori come una deflagrazione, lasciando sempre il segno distintivo. MTDA infatti ha piazzato tutti i bambini nei più grandi spettacoli e musical italiani. Solo per citare qualche esempio: sei i bambini in "Mary Poppins" per i tre anni di spettacolo compresi gli ultimi tre mesi al Sistina, tre in "Priscilla", cinque le bambine che hanno interpretato in tre anni il ruolo di Masha in "Masha

e Orso Live show", poi la protagonista dello "Sguardo oltre il Fango", due delle protagoniste di "Tutti insieme appassionatamente". Ancora, tre protagonisti nel ruolo di "Billy Eliot" e "Michael", la protagonista di "Dival Musical", l'unica bambina protagonista de "L'Ultima Strega". E ora con "Favolacce" anche il successo internazionale nell'ambito cinematografico, un settore non certo semplice. La svolta è avvenuta quando MTDA si è affidata a un grande professionista per il corso cinematografico, Sebastiano Rizzo, candidato al David di Donatello 2018 per il film "Gramigna". Da quel momento in poi tutti i ragazzi dell'Accademia, quando sono in sintonia con la parte, arrivano in fondo e prendono il ruolo. Come è successo a Riccardo Antonaci, protagonista insieme a Vittoria Puccini della serie Rai "Mentre ero via".

"Ora MTDA, visti i risultati roboanti e la bravura dei nostri ragazzi, è diventata direttamente sede dei provini per le grandi produzioni - spiegano in Accademia - bypassando le agenzie, perché noi non siamo agenzia, ma permettiamo ai vari ragazzi di farsi rappresentare a livello manageriale dalla loro agenzia di riferimento. Questo ci tiene fuori da logiche che non ci appartengono come quella di far passare gente non brava. Le grandi produzioni sanno che quando vogliono bambini bravi e non vogliono perdere tempo danno direttive alla nostra direttrice Manuela Mazzini che li preseleziona e poi li presenta in un casting privato, ospitato qui da noi

direttamente. Così i registi e i casting director vengono a Fiumicino dove trovano quello che cercano. È anche per questo che i nostri ragazzi diventano protagonisti".

Alla MTDA ci sono 4 dipartimenti: musica, teatro, danza, cinema e doppiaggio. Due i percorsi di studio, uno è quello base e si segue settimanalmente, poi ci sono i percorsi ad hoc avanzati che si possono seguire una volta a weekend. Allora, ragazzi di Fiumicino, volete fare il cinema? Volete fare televisione? Ci si arriva studiando e preparandosi bene con la fortuna di avere MTDA come grande punto di riferimento.

MTDA: www.mtda.it. Facebook @mtda2011. Instagram: @mtda_roma. Tel. 393-0159118. Info@mtda.it.

Il cast
con Elio
Germano



Il cast
con i fratelli
D'Innocenzo



Farmacisti in aiuto al Trofeo di Carnevale, in aumento le donne presenti alla gara d'auto d'epoca e tanti i progetti della onlus per l'imprenditoria femminile in India

di Chiara Russo



Donne, motori e solidarietà

Domenica 23 febbraio si è svolto il Trofeo di Carnevale - Città di Fregene. La manifestazione automobilistica, giunta quest'anno alla sua ventunesima edizione, ha visto protagonisti decine di equipaggi alla linea di partenza.

"Anche quest'anno - racconta Tullio Dariol, presidente di Farmacisti in aiuto onlus - eravamo presenti al fianco del Club Motori d'Altri Tempi, organizzatori dell'evento, in qualità di social partner. Una partecipazione continua e costante che ci coinvolge da diversi anni e che, per noi, è ormai diventato un appuntamento irrinunciabile con il nostro territorio".

Territorio che è stato sotto i riflettori per l'intera giornata. Il "circuit" di gara, si dipanava infatti lungo le strade di Fregene e Maccarese il cui paesaggio, in questo anticipo di primavera, è reso ancor più suggestivo dal tiepido sole infiltrato tra i rami dei pini secolari. Territorio comunale, al centro anche della consueta raccolta fondi solidale che accompagna l'evento. "Una vera e propria gara di solidarietà che ci riempie di gioia e con cui alimentiamo il fondo di solidarietà per le persone del nostro territorio che si trovano in un momento di difficoltà" prosegue il presidente Fia. Spesa alimentare (o più genericamente al supermercato), spese scolastiche, spese mediche: questi gli ambiti entro cui si muove il fondo di soli-

darietà, grazie anche alla partecipazione di alcuni esercizi commerciali e professionisti all'interno del Comune di Fiumicino.

Come ogni anno facciamo, in maniera molto scherzosa, una "premiazione parallela" assegnando nostre targhe personalizzate a concorrenti che, per una serie di ragioni, "non hanno brillato nella gara". Quest'anno le tre targhe speciali di Farmacisti in aiuto le abbiamo assegnate all'ultimo arrivato in classifica, all'equipaggio con la macchina "più longeva e con sempre nuovi acciacchi" e a un equipaggio che, nonostante avesse già percorso più volte il tragitto, è riuscito comunque a perdersi, arrivando al traguardo in forte ritardo.

Abbiamo anche notato con piacere che quest'anno ben due equipaggi erano composti esclusivamente da donne. Questa inversione di tendenza ci fa ben sperare nell'abbattimento dei pregiudizi radicati nelle diverse società, che ancora vedono la donna in posizione di inferiorità rispetto all'uomo, ma anche per sensibilizzare le persone sul ruolo fondamentale che

ognuno di noi ha nell'invertire questa tendenza.

Basti pensare ai detti popolari come "donne e motori, gioie e dolori" per comprendere quanto questo fenomeno sia tutt'altro che scomparso anche nella progredita società occidentale. Detti che puntualmente vengono smentiti dai fatti: sempre più spesso, infatti, ruoli chiave all'interno delle aziende automotive vengono ricoperti da esponenti del gentil sesso. Senza considerare il fatto che, secondo i dati Istat, in 3 incidenti su 4 causati dal conducente, sono responsabili gli uomini. "Ed è proprio contro questi luoghi comuni - conclude Tullio Dariol - che si focalizzano, ad esempio, molti dei progetti che sosteniamo anche in India. Progetti di formazione scolastica e professionale per rendere le donne progressivamente più istruite e indipendenti, anche grazie a inserimento lavorativo e microimprenditoria femminile".

Info: 346-4360567 - segreteria@farmacistiinaiuto.org - www.farmacistiinaiuto.org - FB FarmacistiinaiutoOnlus.



Lungomare della Salute 113 • 00054 Fiumicino • 06 8993 9299

Sequestrata alle mafie, il Tribunale di Roma affida una splendida casa di Fregene alla Ong "Differenza Donna" che l'ha messa a disposizione delle vittime della tratta

di Elisabetta Marini



DIFFERENZA DONNA
ONG
DONNE E RAGAZZE CONTRO LA VIOLENZA

La villa della speranza

Talvolta la burocrazia riesce a stupirci positivamente, per fortuna. La notizia è arrivata a fine gennaio: per la prima volta il Tribunale di Roma ha deciso che cinque immobili confiscati alla criminalità organizzata nella Capitale vengano destinati a ospitare donne vittime di violenza o sopravvissute alla tratta. Si tratta di un progetto innovativo, che speriamo diventi presto modello in tutto il Paese.

Nella fattispecie il Tribunale romano ha affidato i beni sottratti alla malavita all'associazione "Differenza Donna", Ong che dal 1989 lavora con l'obiettivo di far emergere, conoscere, combattere, prevenire e superare la violenza di genere in tutte le sue forme. La novità sta nel fatto che tale assegnazione è avvenuta anche se la confisca non è definitiva e non c'è stata ancora la sentenza di terzo grado.

"Questa modalità - spiega Elisa Ercoli, presidente di Differenza Donna - consente di evitare che in attesa dell'ultimo grado di giudizio gli immobili siano occupati o vandalizzati, comportando poi la necessità di sostenere ingenti spese per la loro ristrutturazione e utilizzo".

Tra i cinque immobili confiscati e

ceduti in gestione all'associazione c'è anche una villa a Fregene. "Si tratta di una struttura meravigliosa - spiega Elisa - con 4 camere, una grande cucina e un salone a pian terreno, più altre 2 camere con servizi al primo piano. Dispone anche di un bellissimo giardino e di una grande piscina. Un luogo ideale che ospiterà 6 donne uscite dalla tratta o da violenze e inserite in appositi percorsi di reinserimento sociale".

La villa di Fregene, in particolare, comprenderà 4 posti di primo livello e 2 posti di secondo livello. I posti di primo livello sono destinati a donne appena uscite dalla situazione di sfruttamento o violenza, che necessitano di un accompagnamento iniziale su più fronti: screening sanitario, alfabetizzazione per la lingua italiana, conoscenza del territorio, consulenza e assistenza legale, orientamento e facilitazione per l'accesso ai propri diritti, ecc. I posti di secondo livello, invece, sono destinati a donne ormai "stabilizzate", che conoscono meglio lingua e cultura, che si sono ristabilite fisicamente e che sono in possesso di regolare permesso di asilo. Per loro inizia un percorso di orientamento, con appositi tirocini

che dovrebbero portarle all'inserimento lavorativo e, nell'arco di un anno e mezzo, alla totale autonomia.

"Questa villa, così come le altre confiscate e gestite a favore di progetti come questi

- spiega ancora la presidente di Differenza Donna - hanno un grandissimo valore simbolico. Da strutture sottratte alla società da malavitosi, tornano alla comunità come investimento per migliorare il territorio, allontanando la criminalità e riportando bellezza, sicurezza e solidarietà".

E siccome il bene quando lo fai si moltiplica, abbiamo appreso che non solo grandi gruppi commerciali come Ikea hanno contribuito a ripristinare e arredare questi alloggi, ma sul nostro territorio Emiliano Cogato, titolare di Flora & Fauna, è venuto in contatto con Differenza Donna e si è reso disponibile a dare supporto all'associazione per la manutenzione del grande giardino e della piscina della villa.

L'inaugurazione ufficiale a Fregene avverrà in primavera, per la comunità locale sarà una bella occasione per accogliere nuove concittadine, donne sfortunate che meritano di ricostruirsi una nuova vita.



In Comune con la tua Città

L'Amministrazione dei Tributi del Comune di Fiumicino

IMU, TASI | TARI, TARSU | ICP - TOSAP
Pubbliche affissioni | CDS - Codice della strada
Servizio Accertamento

FIUMICINO
TRIBUTI

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. Centralino 06 650432
06.650432101

protocollo@fiumicinotributi.it
protocollo@cert.fiumicinotributi.it
www.fiumicinotributi.it

ufirst Prendi il numero per la fila con il tuo smartphone

ORARI
RICEVIMENTO PUBBLICO
Lunedì - mercoledì - venerdì
dalle ore 8.30 alle ore 14.00
Martedì e giovedì
dalle ore 8.30 alle ore 16.30
Sabato
dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Assente da decenni, la più radicata e longeva associazione di laici in Italia con l'elezione il 15 febbraio dei 12 membri del Consiglio è tornata nella nostra Diocesi

di Elisabetta Marini



federe e l'annuncio del Vangelo, in forma personale e comunitaria, all'interno della propria parrocchia e diocesi. Lo scorso anno l'AC ha festeggiato 150 anni dalla fondazione, e nonostante siano cambiati i tempi e la partecipazione, l'associazione resta un punto di riferimento per chi desidera vivere un'esperienza di Chiesa viva, dove si respira la gioia di formarsi cristianamente e testimoniare i valori evangelici nella vita quotidiana.

Negli anni Cinquanta e Sessanta, grazie al supporto dell'allora vescovo, il cardinale Eugenio Tisserant, anche nella Diocesi di Porto-Santa Rufina l'Azione Cattolica era nata e si era sviluppata notevolmente, raggiungendo oltre 3.000 iscritti nel 1960. Da allora, come è accaduto in tutto il Paese, l'associazione locale ha su-

Centro Pastorale della Diocesi a La Storta, si è tenuta l'Assemblea elettiva della "nuova era", durante la quale i circa 50 tesserati over 14 hanno eletto i 12 membri del Consiglio diocesano. L'associazione, infatti, sceglie democraticamente i propri rappresentanti a livello parrocchiale, diocesano, regionale e nazionale. "L'elezione democratica del Consiglio diocesano di Azione Cattolica - spiega Stefano Pedone, incaricato dal vescovo mons. Gino Reali di far rivivere l'associazione locale - è solo il primo passo dell'ambizioso percorso che ora ci attende. A livello diocesano ci struttureremo per supportare al massimo coloro che nelle singole parrocchie vorranno avvicinarsi a questa bella realtà ecclesiale, per conoscerla meglio ed eventualmente fondare

Azione Cattolica, gran ritorno

bito un costante ridimensionamento in termini di partecipazione, fino ad azzerare il numero di tesserati.

La bella notizia è che finalmente, dopo circa vent'anni, l'associazione laicale è ufficialmente rinata anche nella Diocesi portuense. Un gruppo di laici delle parrocchie Assunzione della BVM di Fregene, San Benedetto Abate di Parco Leonardo e Natività di Maria Santissima di Selva Candida, già da qualche anno "lavorava in sordina" per rifondare l'associazione, grazie anche all'entusiasmo e alla dedizione di don Giovanni Soccorsi, assistente unitario dell'AC diocesana oltre che parroco all'aeroporto di Fiumicino, e di altri sacerdoti diocesani.

Lo scorso 15 febbraio, nella sede del

un'associazione parrocchiale nel proprio contesto".

Ogni anno l'Azione Cattolica offre un percorso formativo unitario, declinato però per ogni stagione della vita, dai bambini fino agli adulti, verso le tappe sacramentali e attraverso le importanti scelte di vita dei laici. Il suo punto di forza è sicuramente la metodologia che rende ciascuno protagonista del proprio percorso di fede, anche i più piccoli. Gli incontri formativi sono sviluppati secondo un approccio interattivo, fatto di attività pratiche e giochi per i bambini/ragazzi o confronti culturali per i giovani e gli adulti. Chi volesse mettersi in contatto con l'AC diocesana può scrivere all'indirizzo email acportosantarufina@gmail.com.

Nel nostro territorio le nuove generazioni, se va bene, l'hanno sentita nominare solo nella nota canzone di Zucchero, perché nella Diocesi di Porto-Santa Rufina mancava ormai da decenni. Nata alla fine dell'Ottocento, l'Azione Cattolica (AC) rappresenta la più radicata e longeva associazione di laici in Italia, impegnati a vivere la propria esperienza di

72



**CI SIAMO TRASFERITI
AL CIVICO 36!**



AULA MULTIMEDIALE PER ESERCITAZIONI QUIZ
Disponibile tutti i giorni senza limiti di tempo

SERVIZI PER:

**TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE
P.R.A. E MOTORIZZAZIONE**

Tel. 06 6678550

Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 9.30-13.00 / 15.30-19.00

Maccarese (Stazione) - **Via della Muratella Nuova, 36**



Cronache

Colpiscono gli anziani, chiamati per conto del nipote in fin di vita. Da una signora a Maccarese si sono fatti consegnare centinaia di euro e persino le fedie nuziali

di Chiara Russo

La truffa del nipote

Come ci ha segnalato Emma, e come hanno confermato le forze dell'ordine, nei primi giorni di marzo tra Fregene e Maccarese ci sono stati tre diversi tentativi di truffa. Non è un sistema nuovo, è già stato fatto altre volte in passato anche nelle località del Comune, ma stavolta sembrerebbe che siano dei ragazzi giovani a metterlo in scena. Due persone telefonano a casa di persone anziane spacciandosi di-

rettamente per i loro nipoti o per loro amici. Dicono che il nipote ha avuto un incidente o qualcosa di molto grave "è in grossi guai", e che per tirarlo fuori da questa situazione c'è bisogno immediatamente di soldi o di oggetti preziosi. "Purtroppo una signora è caduta in questa trappola e ha consegnato denaro e altri beni a questi presunti amici del nipote - spiega Emma - altre due signore invece, non avendo nipoti maschi, hanno capito che

quelle richieste erano un inganno e per fortuna non sono state truffate. È importante farlo sapere a tutti". La signora truffata è di Maccarese, avanti con gli anni e sola, ha consegnato qualche centinaio di euro, l'orologio e persino la fede nuziale sua e del marito morto per "salvare" il nipote. Una truffa disgustosa che colpisce le persone più deboli della società e che andrebbe punita con la maggiore severità possibile.

Un pensiero per Marco

Marco sta combattendo la battaglia più difficile della sua vita. Lui è sempre stato un combattente e anche stavolta non mollerà di un millimetro. Noi che gli vogliamo bene per il momento non possiamo fare altro che dire una preghiera. Sperando presto di rivederlo per un aperitivo insieme.



CORONAVIRUS

LA REGIONE LAZIO HA ATTIVATO TUTTE LE MISURE PER LA TUA SICUREZZA. C'È BISOGNO DELL'ATTENZIONE DI TUTTI E DI SEGUIRE QUESTI COMPORTAMENTI FONDAMENTALI



1. LAVATI SPESSO LE MANI.



2. EVITA IL CONTATTO RAVVICINATO CON PERSONE CHE SOFFRONO DI INFEZIONI RESPIRATORIE ACUTE.



3. NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.



4. COPRI BOCCA E NASO SE STARNUTISCI O TOSSISCI.



5. CHIAMA I NUMERI DISPONIBILI, NON ANDARE INUTILMENTE AL PRONTO SOCCORSO

Se hai febbre, tosse, dolori muscolari e sei stato in una zona interessata dal focolaio, o sei entrato in contatto con persone provenienti da quelle zone consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama il **1500**. Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare anche il numero **112**. Per tutti gli altri prefissi del Lazio **800 118 800**.

Per ulteriori informazioni vai su: regione.lazio.it/coronavirus o salutelazio.it

Fonte: Elaborazioni della Segreteria Comunicazione del dipartimento di COVID-19, MINISTERO DELLA SALUTE e IIS di Istituto Superiore di Sanità - febbraio 2020



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



REGIONE LAZIO

Cronache

Nata da un gruppo di amici ha sempre avuto come obiettivo principale quello di diffondere la conoscenza della natura e l'importanza della biodiversità

di Chiara Russo

I dieci anni di Programma Natura

potessero agire consapevolmente nel proprio territorio. Orgoglioso dei risultati ottenuti, Riccardo Di Giuseppe, presidente e fondatore di Programma Natura fa un bilancio e previsione per il futuro. "L'associazione - spiega Di Giuseppe - è diventata un vero e proprio Centro di Educazione Ambientale che opera nella Riserva e nei comuni limitrofi, vantando collaborazioni con enti di ricerca e università. Tra i successi, la gestione per quasi 8 anni delle Oasi del WWF locali, i progetti di educazione ambientale nelle scuole e di alternanza scuola lavoro per migliaia di studenti. Numerosi i corsi di formazione, come quello di guida naturalistica, la ricerca e il monitoraggio ambientale e relative pubblicazioni scientifiche. E poi il progetto 'Itine-

rando' in favore di un turismo ecosostenibile, e infine il continuo interesse per le problematiche ambientali che hanno coinvolto il territorio: gli sversamenti di cherosene del 2014, l'erosione costiera, i rifiuti e il consumo del suolo".



Dieci anni fa nasceva l'associazione naturalistica Programma Natura. Fondata da un gruppo di amici che decisero di dar vita all'ombra di una quercia, diventata poi il simbolo e logo dell'associazione, a un progetto ambizioso divenuto oggi punto di riferimento del territorio. L'associazione ha avuto da sempre come obiettivo quello di diffondere la conoscenza della natura e di sensibilizzare grandi e piccoli sull'importanza della biodiversità e della sua tutela, perché solo conoscendo l'ambiente le persone

Il Fienile
di Maccarose

Ristorante • Pizzeria • Forno a legna

Viale Rospigliosi, 50 - Tel. 06.6678.764 - Sempre aperto pranzo e cena

IL PELLICANO

Stabilimento balneare - Beach volley

Un posto dove incontrarsi a Fregene



ristorante - bar - chiosco
Concerti e musica dal vivo - Serate a tema - Feste

Fregene, Lungomare di Ponente, 53 • tel. 06/66563100

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

VELA SPORTING CLUB

LEZIONI ADULTI E BAMBINI VELA • WINDSURF • SURF • SUP • KAYAK
SETTIMANE BLU PER RAGAZZI DAI 6 AI 17 ANNI (dal 10/6 a fine estate)
AMPIO RIMESSAGGIO SOCI

Liete

Gli auguri ai nostri cari



Il 5 febbraio è nata **Greta**. Per la gioia della mamma Laura Pasquali e del papà Paolo Berardi. Benvenuta piccolina, con i migliori auguri da parte dei nonni e degli zii.



Sabato 8 febbraio è arrivata **Penelope** Pascalis. Bravissima mamma Sara, hai fatto uno splendore e già tutta la famiglia se n'è innamorata!



Filippo il 23 marzo compie 50 primavere. Tanti auguri al papà migliore del mondo da Giorgia e Federico.



Valeria il 29 febbraio ha festeggiato il suo compleanno. Uno ogni 4 anni, ma ogni volta sempre più bello.



Ogni anno migliori. Auguri mamma, che sai sempre come sorridere alla vita.

DA ANDREUCCI GOMME TI ASPETTA UN REGALO ESCLUSIVO



VIENI A TROVARCI ENTRO IL MESE DI MARZO E RICEVERAI UN **OMAGGIO ESCLUSIVO**

 **CONAD**

Persone oltre le cose

V.le Castel S.Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400 - orario 8:00-20:00 - 8:30-13:30 domenica
Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107 - orario 8:00 - 20:30 (7 giorni su 7)
V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339 - orario 8:30 - 20:30 (7 giorni su 7)

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



Via Portuense, 2385/B
Fiumicino (RM)
Tel: 0665048409
info@andreuccigomme.it

Driver

PNEUMATICI E ASSISTENZA



linea Fregene-Roma

Cotral - Info: 800.174.471

da Fregene capolinea v.le Sestri Levante										da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)																									
feriali	5.30	6.15	6.50	7.25	8.35	9.57	11.00	12.40	13.40	feriali	6.05	6.45	7.30	7.45	9.00	10.35	11.35	12.35	13.35	14.30	15.30	16.30	17.30	18.30	19.40	20.44	14.35	15.35	16.35	17.35	18.35	19.35	20.35	21.35	
sabato	5.35	6.37	7.22	8.07	8.57	9.52	11.22	12.47	13.37	sabato	6.45	7.25	7.45	9.00	9.10	10.40	11.55	12.40	13.20	14.47	15.42	16.42	17.32	17.57	18.52	19.47	20.52	14.20	15.10	16.25	17.45	18.45	19.25	20.45	21.35
festivi	6.12	6.47	8.57	9.52	11.22	12.47	14.42	15.42	17.57	festivi	7.30	8.15	10.20	12.00	13.00	14.20	15.20	17.20	18.52	19.57	20.52	19.25	20.35	21.35											

Collegamento da/per aeroporto L. Da Vinci

Tutte le corse provenienti da Roma Cornelia transitano per Fregene almeno 30-40 minuti dopo la partenza da Roma, proseguono per Fiumicino città e giungono al capolinea dentro l'aeroporto L. Da Vinci.
Viceversa, le corse che da Fregene sono dirette a Roma partono tutte dall'aeroporto 20 minuti prima rispetto alla partenza prevista da Fregene. Il capolinea del Cotral in aeroporto si trova di fronte al Terminal 2, zona Arrivi. Per raggiungerlo seguire l'indicazione "Regional Bus Station".

NUOVO trasporto locale

(*) Corse non effettuate il sabato
N.B. Linee e orari suscettibili di variazioni. Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

linea 1

Maccarese - Focene - Fiumicino

Feriale
Andata 6:15* 6:40* 7:53 8:21 9:07 9:40 10:32 11:31 12:15 13:30 14:20 15:25 15:40 17:00 17:45 18:25 19:10 19:59 20:50 21:31 22:31 23:20 Ritorno 6:01* 7:15* 7:20 8:30 9:00 9:45 10:25 11:26 12:23 13:00 14:10 15:00 16:05 17:02 17:45 18:27 19:18 19:55 20:50 21:30 22:30 23:20
Festivo
Andata 8:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20 Ritorno 9:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20

linea 2

Fiumicino - Parco Leonardo - Maccarese

Feriale
Andata 6:05* 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58 14:13 15:13 16:03 17:00 17:43 18:23 19:16 19:53 20:45 21:28 22:28 23:18 Ritorno 6:30* 6:47* 7:57 8:10 9:15 9:40 10:32 11:31 12:15 13:40 14:40 15:30 15:52 17:00 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50 21:32 22:31 23:20
Festivo
Andata 8:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20 Ritorno 9:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20

linea 3

Maccarese - Passoscuro - Ospedale - Palidoro - Maccarese

Feriale
Circolare destra 6:45 7:52 8:45 9:45 10:45 11:45 12:45 13:45 14:45 15:45 16:45 17:45 18:45 19:45 Circolare sinistra 8:00* 9:10* 10:20* 11:30* 12:40* 13:30* 14:35* 15:45* 16:55* 18:05* 19:15* 20:25*

linea 12

Maccarese - Fregene - Maccarese

Feriale
Circolare 6:45 7:40 8:35 9:30 10:25 11:20 12:15 13:10 14:05 15:00 15:55 16:50 17:45 18:35 19:25 Festivo Circolare 9:00 11:10 13:20 16:10 18:10

linea 13

Maccarese - Palidoro - Passoscuro - Maccarese

Feriale
Circolare 7:10 8:16 9:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04 18:10 19:16 Festivo Circolare 9:00 10:20 11:40 13:00 15:30 16:50 18:10 19:30

linea 14

Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriale
Circolare 6:15* 7:07* 7:45 8:30 9:15 10:00 11:00 11:45 12:30 13:20 14:10 14:45 15:45 16:30 17:18 18:00 18:45 19:25 20:10 21:00 22:00 23:00 Festivo Circolare 9:50 10:30 12:05 12:40 14:10 15:30 17:00 17:35 19:00 20:00

STIAMO DIVENTANDO PIÙ
GRANDI!



Singita

miracle beach

